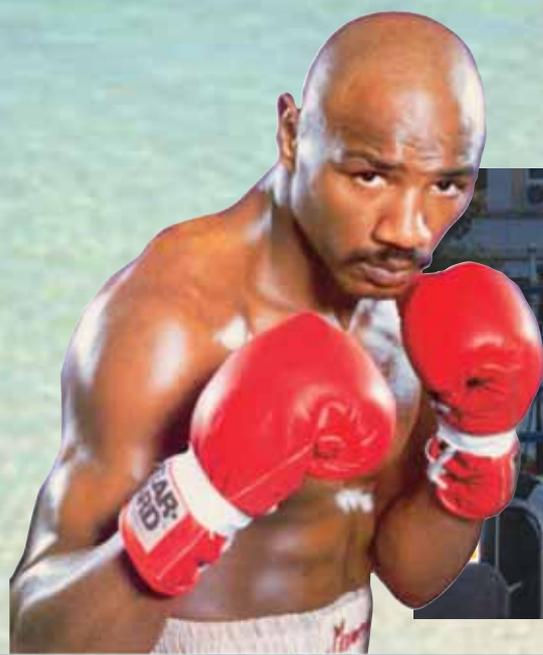


## E' scoppiata l'estate

### Le Grandi Vacanze



Gran Galà dello Sport a Cori  
**Boxe  
e Kick Boxing**



Federazione Danza  
Fenalc



Federazione Basket  
Fenalc



Federazione Sport Equestri  
Fenalc



Federazione Pallavolo  
Fenalc



A.I.S.S. - FENALC  
Associazione Italiana  
Sportiva Subacquea



Federazione Nuoto  
Fenalc



Federazione Arti Marziali  
Fenalc



Federazione Calcio  
Fenalc



Federazione Pugilato  
Fenalc



Federazione Podismo  
Fenalc



Federazione Sport Velici  
Fenalc



Federazione Sci  
Fenalc



Federazione Motociclismo  
Fenalc



Federazione Automobilismo  
Fenalc



Federazione Tiro con l'Arco  
Fenalc



Federazione Bocce  
Fenalc



Federazione Sport  
Diversamente Abili  
Fenalc



Federazione Pesca  
Fenalc



Federazione Biliardo  
Fenalc



Federazione Italiana Tennis  
Fenalc



F.N.P. di T. FENALC  
Federazione N.le Poligoni di Tiro



F.I.C. - Fenalc  
Federazione Italiana Ciclismo



Federazione Gruppi Preghiera  
Fenalc



FEITAS  
Federazione Internazionale  
Turismo Accessibile e Sociale



AIAPDAASP - FENALC  
Associazione italiana  
Ambientalista per la promozione  
della Difesa dell'Arte dell'Acqua  
del Suolo e del Paesaggio



FIDC - FENALC  
Associazione Nazionale  
Cacciatori Fenalc



Federazione Cuochi  
Fenalc



FNT&C - FENALC  
Federazione Nazionale  
Teatro e Cinema Fenalc



AITP - FENALC  
Associazione Italiana  
Tradizioni Popolari



EVENTI-COMUNICAZIONE  
ELITEGROUP-FENALC



AITPAC - FENALC  
Associazione Italiana  
per la Tutela del Patrimonio  
Artistico e Culturale



AIAPC - FENALC  
Associazione Italiana  
per l'Ausilio  
della Protezione Civile



Fenalc Form Formazione



AIPGCA - FENALC  
Associazione Italiana  
per la promozione  
della Guardia Costiera Ausiliaria



Federazione Volontariato  
Fenalc

## Un'estate tra cultura e sport, in attesa di MediaSocialWeb

di Alberto Spelda

**E'** scoppiata l'estate! E' il titolo della nostra copertina. E noi della Fenalc ci auguriamo che sia un'estate all'insegna della spensieratezza e del tempo libero, proprio adesso che tante famiglie vivono questi assolati giorni con il pensiero costante della crisi che attanaglia il Paese. Ma un po' di riposo ci vuole comunque e se anche le vacanze non saranno più come quelle di una volta come ci racconta il nostro Pino Pelloni, forse più brevi, forse a due passi da casa, forse nei giardini pubblici delle nostre belle città bisogna staccare la spina. Per un recupero di sana energia, di rapporti amicali e familiari. Un'occasione per rivedere parenti lontani, per riscoprire un nuovo linguaggio della solidarietà, per rifocillare lo spirito con la ricerca di appuntamenti culturali e il corpo con una sana attività sportiva. E' quanto si propone la Fenalc che patrocina eventi culturali e manifestazioni sportive. Fiuggi per la cultura e Cori con la gran kermesse di sano agonismo sportivo. Il mondo delle attività subacquee si sposa con il mondo del ciclismo, il pugilato con la danza, il calcio dei giovanissimi con il tennis e gli sport equestri. Perché lo sport sta diventando, di giorno in giorno e di appuntamento in appuntamento, uno dei settori in cui la Fenalc si sta spendendo di più con una presenza sempre più capillare in vari tornei e competizioni nazionali. Perché lo sport è un'attività



aggregante di primario interesse e di forte impatto sociale. Perché lo sport, come altre volte espresso, è un comparto di alto valore formativo e pedagogico.

Uno spazio che abbraccia tutte le discipline e che la Fenalc sta riempiendo con una politica costante di promozione di provincia in provincia. Di pari passo le attività culturali servono alla crescita di un pubblico giovane e curioso di proposte stimolanti che rese fruibili con linguaggi accessibili aiutano all'arricchimento dell'intera collettività.

Libri, concorsi di poesia, spettacoli teatrali e musicali, visite guidate nei musei e presso siti archeologici sono gli strumenti del-

l'azione Fenalc nel settore.

E poi, come vedrete, sfogliando le pagine della nostra rivista, inizia a comparire da qualche tempo un certo interesse ed una attenzione per argomenti legati alla comunicazione via web e i nostri inviati sono già pronti a partire per dar vita al progetto Fenalc MediaSocialWeb di cui vi daremo dettagliate notizie nel prossimo numero. Il mondo Fenalc è in continuo movimento e si adegua alle esigenze dei tempi, sempre restando fedele agli scopi statutari che fanno della nostra Federazione un luogo di libero associazionismo e di democrazia. Buone vacanze a tutti!

## Sommario

### NEWS

- Le mamme italiane sono le più vecchie d'Europa
- Più internet meno partecipazione politica
- La Conferenza mondiale della disabilità
- Tutti i nuovi programmi di Rai Uno

### LA COPERTINA

- Le grandi vacanze raccontate da Pino Pelloni
- Eventi: Spoleto, Fiuggi e Verona
- In vacanza con la Feitas

### SALUTE

- Al mare attenti alla pelle

### MEDIA

- Ecco come difendere la propria reputazione sul web
- Misure urgenti a sostegno dell'editoria Mozione bipartisan al Senato

### IL SOCIALE

- 12 giugno, Giornata contro il Lavoro Minorile

### NUMERI

- Diabete: colpiti 371 milioni nel mondo
- Istat: sono 59 milioni i residenti in Italia

### ATTIVITA' FENALC

- Livorno, il 29° Concorso letterario

### SPORT

- Cori: Gran Galà dello Sport
- Verona: Calcio a cinque a Povegliano
- Tutti pronti per il Trofeo Galamini
- Il TeamDiver a -100 metri di profondità

### SANTITA'

- Ricordo di Don Vincenzo Onorati

### CULTURA

- Gli aforismi di Andreotti raccontati da Massimo Franco
- In libreria "Fedifraghi" di Pino Pelloni
- Le riviste illustrate di una volta

## Più Internet, meno partecipazione politica

Censis: cambia la comunicazione nella formazione dell'opinione pubblica. Per i giovani, web e Tg sono ormai sullo stesso piano. E con il sempre maggiore accesso a Internet cala la partecipazione politica. Sono alcuni dei dati resi noti dal Censis. I consumi mediatici di giovani e anziani sono diametralmente opposti, con i primi posizionati sulla linea di frontiera dei new media e i secondi distaccati di decine di punti percentuali. Tra i giovani la percentuale di utenti del web è pari al 90,8 per cento, ma è

ferma al 24,7 per cento tra gli anziani; il 79,9 per cento dei primi utilizza YouTube, contro appena il 5,6 per cento dei secondi; è iscritto a Facebook il 79,7 per cento dei giovani e solo il 7,5 per cento degli anziani; il 54,8 per cento degli under 30 usa telefoni smartphone sempre connessi in rete, ma lo fa solo il 3,9 per cento degli over 65. E nel giudizio sulla politica vince il passaparola (per 44 per cento degli italiani)

## Le mamme italiane sono le più vecchie di Europa

In Italia i figli si fanno in età sempre più avanzata: oltre una neomamma su tre ha più di 35 anni, dato che colloca il nostro Paese al primo posto in Europa nella classifica delle mamme più attempate. E' quanto emerge dal secondo Rapporto sulla Salute Perinatale in Europa, che riporta l'analisi comparativa, per 29 Paesi europei, di trenta indicatori chiave. In Italia, Euro-Peristat è stato coordinato dall'U.O. di Epidemiologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, in collaborazione con il Ministero della Salute e l'ISTAT. Le nascite da madri di età oltre i 35 anni variano dal 10,9% in Romania a 34,7% in Italia. Invece, quelle prima dei 20 anni sono in generale inferiori al 2% - l'1,4% in Italia -, ma ci sono Paesi dove superano il 5% come Regno Unito, Malta, Slovacchia e Romania.

## L'Italia in fondo alla classifica Ocse per la qualità della vita

Una sufficienza stracchiata. E' il voto degli italiani sulla qualità della vita secondo il Better Life Index dell'Ocse, che analizza il benessere attraverso undici parametri, tra cui istruzione, ambiente, reddito, occupazione, sicurezza e salute. L'Italia è posizionata nel fondo della classifica: 22° posto su 36 paesi, in una classifica guidata dall'Australia, davanti a Norvegia, Usa e Svezia, e chiusa da Turchia e Messico. I parametri in cui il nostro paese soffre di più sono lavoro, livello di educazione, e soddisfazione dell'esistenza. Uno dei dati più rilevanti è il sensibile divario tra ricchi e poveri: il 20% della popolazione più ricca guadagna cinque volte più del 20% più povero. Sul fronte del lavoro siamo al 23° posto della classifica e le donne sono le più penalizzate nel trovare un'occupazione. A fronte del 68% degli uomini, solo il 46% delle donne ha un lavoro. A pesare è anche la ripartizione del tempo alla gestione della vita familiare; gli uomini dedicano 103 minuti al giorno per la cura della casa, contro i 326 minuti delle donne. Una delle differenze più marcate nei paesi industrializzati. Un'altra nota dolente è l'istruzione: il 54% degli adulti tra i 25 e 64 anni ha un diploma di scuola superiore, rispetto a una media Ocse del 74 per cento. L'Italia vanta un buon posto in classifica per la longevità, con i suoi 82 anni, due in più della media. La spesa per la salute è pari al 9,5% del Pil, quasi 2900 dollari a persona contro i 3 mila di media. Altro record poco virtuoso è il tasso di obesità nei bambini: uno su tre è sovrappeso.



## Il 12% degli adolescenti è a rischio disturbi alimentari per l'uso di droga



Aumentano i disturbi alimentari nei giovani e cresce il numero di maschi che fanno i conti con la bilancia. Lo afferma l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio nazionale delle ricerche che ha esaminato un campione di 45mila studenti di 516 istituti su tutto il territorio nazionale. Il rapporto dei ragazzi con il cibo è diventato negli ultimi anni molto complesso. Spesso i disturbi alimentari sono correlati all'uso di sostanze stupefacenti - tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite - con una differenza di genere. Nei maschi è stata rilevata un'associazione tra l'essere sovrappeso e l'uso di sostanze stupefacenti, mentre nelle ragazze sono le più magre ad essere dedite alle droghe

Gli studenti con un profilo di rischio sono l'11,7% e secondo i dati raccolti il fenomeno è in sensibile e graduale aumento: dal 10,3% del 2009 si passa infatti all'11,2% del 2010 e all'11,4% del 2011. Aumentano i disturbi alimentari nei giovani e cresce il numero di maschi che fanno i conti con la bilancia. Lo afferma l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio nazionale delle ricerche che ha esaminato un campione di 45mila studenti di 516 istituti su tutto il territorio nazionale. Il rapporto degli ragazzi con il cibo è diventato negli ultimi anni molto complesso. Spesso i disturbi alimentari sono correlati all'uso di sostanze stupefacenti - tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite - con una differenza di genere. Nei maschi è stata rilevata un'associazione tra l'essere sovrappeso e l'uso di sostanze stupefacenti, mentre nelle ragazze sono le più magre ad essere dedite alle droghe. Gli studenti con un profilo di rischio sono l'11,7% e secondo i dati raccolti il fenomeno è in sensibile e graduale aumento: dal 10,3% del 2009 si passa infatti all'11,2% del 2010 e all'11,4% del 2011.

## LA RELAZIONE AL PARLAMENTO

### Il Garante: in Italia fallite le politiche per l'infanzia



In Italia le politiche sinora adottate in materia di infanzia e adolescenza sono fallite e nel nostro Paese c'è una "scarsa attenzione verso le necessità materiali e i diritti" dei minori: è il duro atto d'accusa contenuto nella Relazione al Parlamento 2013 del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, che Vincenzo Spadafora ha presentato oggi alla presenza del presidente del Senato Grasso e del ministro della Giustizia Cancellieri. Dito puntato contro la mancanza di investimenti da parte dello Stato.

Il Garante premette di aver avuto in realtà poco più di due mesi di completa operatività nel corso del 2012, perché il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Authority è entrato in vigore solo il 14 ottobre 2012. Il poco tempo a disposizione comunque, si sottolinea, "è stato sufficiente a permettere una pianificazione delle priorità di azione per l'anno 2013 e all'individuazione delle criticità che determinano in Italia una scarsa attenzione verso le necessità materiali e i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". A riprova del fallimento delle politiche, Spadafora cita i dati Istat già noti: in Italia vivono in situazione di povertà relativa 1.822.000 minorenni, il 17,6% dei bambini e degli adolescenti. Il 7% dei minorenni (723.000) vive in condizioni di povertà assoluta; la quota è del 10,9% nel Mezzogiorno, a fronte del 4,7% nel Centro e nel Nord del Paese. Ma soprattutto sottolinea il dato relativo al rischio di povertà ed esclusione sociale per i bambini e gli adolescenti che vivono in famiglie con tre o più minorenni, che è pari al 70% al Sud a fronte del 46,5% a livello nazionale; 70 su 100 minorenni che nascono in una famiglia numerosa del Mezzogiorno d'Italia rischiano di essere poveri. Nella Relazione dell'anno scorso il Garante aveva già sollevato la problematica relativa all'impatto negativo della mancanza di investimenti, da parte dello Stato, a favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Quest'anno nulla è cambiato: "La classe dirigente del Paese continua a non comprendere il valore di tali investimenti, che possono essere un antidoto per uscire dalla crisi e per non compromettere la crescita futura. Oltre a rispettare i diritti dei bambini e degli adolescenti che vivono in Italia, investire oggi su di loro significa domani avere un numero inferiore di famiglie povere da sostenere, meno sussidi per i disoccupati, meno spese per il disagio sociale, probabilmente meno spese per detenuti, più lavoratori e quindi più contributi per il welfare di domani".

Spadafora sottolinea poi come la frammentazione delle competenze istituzionali sull'infanzia e l'adolescenza viene confermata anche quest'anno come limite a un'azione realmente efficace: "tali competenze, divise tra Ministeri, Commissioni, Comitati e Osservatori, rischiano di rendere le politiche per l'infanzia e l'adolescenza non efficaci" e annuncia che presenterà al Governo e al Parlamento proposte per l'ottimizzazione delle risorse e per il coordinamento del settore.

## Rai Uno: tutte le novità della nuova stagione

Fazio verso un bis a Sanremo, un evento con Roberto Benigni prima di Natale, il ritorno di Flavio Insinna su Rai1 ad 'Affari Tuoi' e quello di Mara Venier a 'Domenica In', i vip in 'Mission' umanitaria per un nuovo programma di prime time della rete ammiraglia e da gennaio 'C Factor, non ci resta che ridere', il primo talent comico della tv italiana. E ancora: il ritorno di una prima serata dell'informazione su Rai2, il mercoledì, con 'Virus' di Nicola Porro; la conferma nella seconda serata del venerdì de 'L'ultima parola' di Gianluigi Paragone; le nuove conduzioni di Nicola Savino a 'Quelli che il calcio' e di Costantino della Gherardesca a 'Pechino Express'. Per finire con l'arrivo del primo talent della scrittura su Rai3, dove approderanno tra gli altri anche Antonio Polito alla guida di 'Mara-cana', sorta di bar sport nella seconda serata del lunedì animato da non esperti, e Concita De Gregorio al posto di Corrado Augias alla conduzione dello spazio di divulgazione letteraria del day time. Sono alcune delle novità contenute nei palinsesti autunnali della Rai, in corso di presentazione agli inserzionisti pubblicitari a Milano e di Roma in questi giorni.

Anche se vanno ancora sciolte le riserve, Fabio Fazio sta alacramente lavorando ad un nuovo Sanremo che secondo indiscrezioni avrà tra i suoi fili conduttori la celebrazione dei 60 anni della tv. Il direttore di Rai1 conferma anche un nuovo evento che vedrà protagonista Roberto Benigni prima di Natale. L'argomento non viene rivelato: deciderà Benigni, il quale però ha già detto qualche giorno fa che vorrebbe fare uno show sui 'Dieci Comandamenti' con un'operazione analoga a quella da record portata a casa con la Costituzione l'anno scorso. Oltre alle tante conferme c'è un ampio capitolo di 'grandi ritorni' sulla prima rete: Flavio Insinna riapproda ad 'Affari Tuoi'; Milly Carlucci, dopo un anno di pausa, torna a proporre al sabato 'Ballando con le stelle' e se la vedrà di nuovo con 'C'è posta per te' di Maria De Filippi; Mara Venier torna a 'Domenica In' dopo molti anni e al suo posto a 'La vita in diretta' arrivano Paola Pirego e Franco Di Mare. Conseguente cambio di conduzione anche ad 'Unomattina' dove al fianco di Elisa Isoardi ci sarà per il Tg1 Duilio Giammaria.

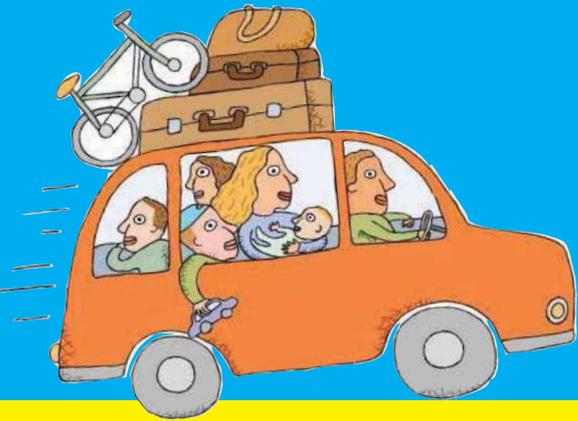
In prima serata, la principale novità autunnale riguarda un nuovo programma dal titolo 'Mission'. Protagoniste otto celebrities che vivranno 15 giorni insieme ai volontari che lavorano nei campi profughi in giro per il mondo, immergendosi in una realtà umana e ambientale molto dura. Per il resto, in arrivo un mare di fiction con tanti nuovi titoli che andranno in onda la domenica, il lunedì, il martedì e il giovedì in prima serata: per citarne alcuni, 'Un matrimonio' di Pupi Avati, 'Altri Tempi' (la fiction sulla chiusura delle case chiuse diretta da Marco Turco), 'Adriano Olivetti - La forza di un sogno' di Michele Soavi, 'Anna Karenina' con Vittoria Puccini e 'Non è mai troppo tardi' sulla storia del maestro 'televisivo' Alberto Manzi. Ma anche le nuove stagioni dei titoli più amati con 'Don Matteo 9', 'Provaci ancora prof 5', 'Un caso di coscienza 5', 'Una grande famiglia 2' e la seconda serie di 'Paura di amare'. Infine, nel prime time del venerdì, il ritorno di 'Tale e quale show' con Carlo Conti.

## La Conferenza nazionale della disabilità

S litta di una settimana la quarta Conferenza nazionale sulle politiche della disabilità, inizialmente prevista a Bologna per venerdì 5 e sabato 6 luglio. A distanza di circa un mese dal primo annuncio della viceministra alle Politiche sociali Cecilia Guerra, è ormai deciso lo spostamento in avanti di 7 giorni, con i lavori che animeranno la Fiera di Bologna nelle giornate di venerdì 12 e sabato 13 luglio. Una settimana in più per la preparazione dei lavori e una settimana in più a disposizione anche del dicastero del Welfare per portare in Consiglio dei ministri il Programma di azione biennale approvato dall'Osservatorio nazionale e previsto dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

# Le Grandi

## L'estate degli italiani nell'anno della crisi



Second Life non l'hanno inventata in internet, l'hanno inventata gli italiani! Gli italiani si sono inventati una seconda vita estiva e l'hanno chiamata Le Ferie.

Durante il suo ventennio, ci aveva pensato per primo il maestro elementare Cav. Benito Mussolini: portava i suoi "scolaretti", i balilla e i loro genitori, in vacanza con le littorine e i treni popolari. Libro, secchiello e moschetto/fascista perfetto.

Il concetto di Colonia Estiva, bimbetti con il cappellino alla marinara diretti a colpi di fischietto al bagno di mare, si estese alla politica internazionale, alle Colonie, al Piccolo Re Savoia trasformato in Imperatore. Ma saltiamo al dopoguerra e al boom: l'era della famiglia Brambilla in vacanza, motivo estivo descrittivo di un'Italia neomotorizzata che sovraccarica le sue Fiat per trasferirsi a ranghi familiari completi in Ferie. Ogni capo-famiglia è il Mosé del suo popolo domestico. Ogni Topolino è un'Arca, ogni Nonna è la Noah (Noè) preposta a mettere in salvo nella trasferta Vacanze Pagate i feticci delle abitudini domestiche, dalle pentole preferite alla gabbia col canarino. Terra Promessa dell'esodo (tutt'ora, i titoli dei telegiornali non rinunciano ad annunciare all'inizio della

bella stagione la migrazione vacanziera come Grande Esodo, immancabilmente seguito, alla fine di agosto, dal Controesodo) è lo Stabilimento Balneare, con sdraio, ombrellone, pattino, ping pong, jukebox e calciobalilla, sopravvivenza linguistica del già citato ventennio. Il trasgressivo Vitello d'Oro adorato in tutte le spiagge è una papera salvagente. Questo per quanto riguarda la maggioranza nazional-popolare italiana. I nipoti di quelli che vestivano alla marinara, come Suni Agnelli, una volta cresciuti, invece, tornano in villa, al Forte de' Marmi. Altri approdano, quasi un percorso iniziatico, alla Riviera di Levante,

Rapallo-Santa Margherita-Portofino. Il Covo di Nord Est con la sua Rotonda sul Mare diventerà un tempio del petting per la beat generation all'italiana, quella che si formerà sulle traduzioni di Nanda Pivano e sulle note di Shel Shapiro. Altri ancora, preferiscono, a seguire le abitudini alpestri dei genitori e dei nonni, le altezze ampezzane, quando ancora Cortina non era diventata un set vanziniano.

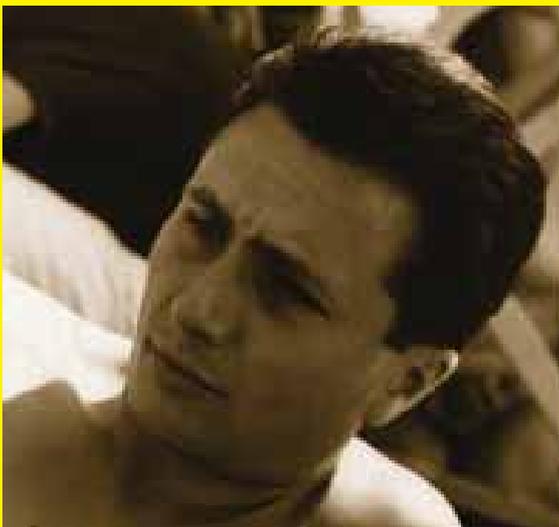
Personaggi del bel mondo che si mischiavano ai nuovi arricchiti dal boom all'Hotel Posta in attesa di in Alberto Sordi rumoroso e col valigione. Ed è proprio l'Albertone nazionale che ci traghetta verso un'altra stagione estiva: quella delle Vacanze Intelligenti. Nel frattempo non dimentichiamo di citare come la Voglia Matta, un altro aspetto, quello erotico, connesso alla lunga estate calda: Ugo Tognazzi, Humbert Humbert tricolore, che impazzisce per la splendida Lolita interpretata da Catherine Spaak.

Il bollente capitolo degli scandali al sole comprende il mito dell'av-



ventura con la straniera, con prevalenza di tedesche e svedesi, il tradimento "quando la moglie è in vacanza", la nascita del turismo sessuale, con il rivoluzionario todos Cuba al grido di hasta la foca siempre! Fino al voyeurismo gossiparo delirante, che culmina tragicamente nella ressa paparazza dietro ad una Mercedes che si schianta contro un pilone dal numero fatale a Parigi. "Vacanze Intelligenti" è il claim lanciato dal settimanale L'Espresso per diffondere il verbo arbasiniano che, alla prescritta gita a Chiasso, si estende al festival dei Due Mondi di Spoleto, estiva capitale mondiale del bon ton culturale. Da parte suo, il mitico Arbasino pubblica con "Le piccole vacanze" una vivacissima, gustosissima novella sulle peripezie estive dei giovani dandies dell'Italia settentrionale, ancora opportunamente ristampata da Einaudi. Insieme al volumetto pubblicato da Adelphi su un viaggio in Grecia del Giovine Signore Arbasino e della sua combriccola, costituisce lettura intelligente sotto l'ombrellone.

Ma torniamo a Sordi, archetipo della sor-



# Vacanze

## Tutti gli appuntamenti da non perdere

di Pino Pelloni



dità piccolo-borghese al canto delle sirene cosmopolite. Con la sciarpa della Lazio al collo e la moglie cicciona al fianco, spedito in tour dai figli sprovincializzati dal Sessantotto e dal settimanale romano formato lenzuolo, assiste con memorabile espressione di stupefazione dipinta sul faccione all'esecuzione dei 15' di silenzio del più noto concerto di John Cage, genio della composizione contemporanea con Stockhausen, Berio, Bussotti, Kagel e pochi altri e visita la Biennale d'Arte di Venezia, in odor di scandalo per le performances dell'immenso Gino De Dominicis. Insomma l'Italia del "tutti al mare/tutti al mare/ a mostrà le chiappe chiare" si confronta con chi è passato rapidamente dal chinotto al Cuba Libre e .chinò.

Neppure o cosiddetti anni di piombo, sinistramente annunciati in clima festivo dagli scontri con la polizia davanti alla Bussola di Viareggio, spengono le mille luci dell'estate italiana. Il popolo di navigatori comincia a puntare all'esotico. Qualunque commercialista può sentirsi Gauguin per due settimane, anche se non è ancora pronto a far la fila per una mostra di Gauguin o per acquistare un falso d'autore con scena tahitiana.

La tendenza di qualche anno fa, prima della grande depressione di oggi, forse archiviata dalla scandalo di Fabrizio Corona, sicuramente storicizzata da Jerry Calà nel suo film "Costa Smeralda", è stata quella dell'estate milionaria, quella dominata dal Vorrei Ma Non Posso degli adepti del culto di Briatore con obbligo di pellegrinaggio alla Mecca del Billionaire.

La Milano da Bere sopravvissuta alle tempeste in un bicchiere suscitate da Di Pietro&Co e dai suoi sassi nello stagno si adatta a scolar mojitos all'happy Hour del "mare in città", risparmiando euro su euro per concedersi almeno una settimana a Ibiza. Capalbio è ormai superata colonia per girotondini pentiti, girotondini incerti, giacobini col Suv.

E poi c'è ancora Viareggio per riscoprire i

ritmi decadenti degli anni ruggenti, distogliendo lo sguardo dalla vicina Torre del Lago pucciniana, diventata sede di una spregiudicatezza gay parade vacanziera che i più anziani paragonano sottovoce al Tombolo dei tempi di guerra, mentre prendono il gelato alla Versiliana. E ancora poi i monasteri della Ciociaria lontani dalle smanie goldoniane e alla semplice ricerca del paesaggio-metafora e riflesso di un ideale assoluto. Un po' di bevraggio termale ma comunque lontano dal turismo di massa.

Se l'effetto serra, il buco dell'ozono e altre diavolerie del meteo renderanno insopportabile la temperatura, si può riscoprire la dimensione alpina dei rifugi come l'Italia sul Monte Bianco, occhi negli occhi con gli stambecchi. Per tutti, dopo la ricetta rigorista del professor Monti, vale sempre l'opzione last minute. Dal Cantagiro al Festivalbar è trascorsa un'era geologica; ancora più lungo il salto all'estate degli iPod, che non somiglia più a quelle dei rustici rave del Cocoricò o della Bali trance danze. Se le Ferie d'Agosto, per citare Virzì, sono state la Second Life pre-internetiana degli italiani, ora le autostrade telematiche s'intasano di virtualità vacanziera, bypassando i raduni topici della stracafonal, dai lungomare al bagno di mezzanotte, nell'assordante scalpiccio degli infradito, vera e propria peste estetica della stagione calda.

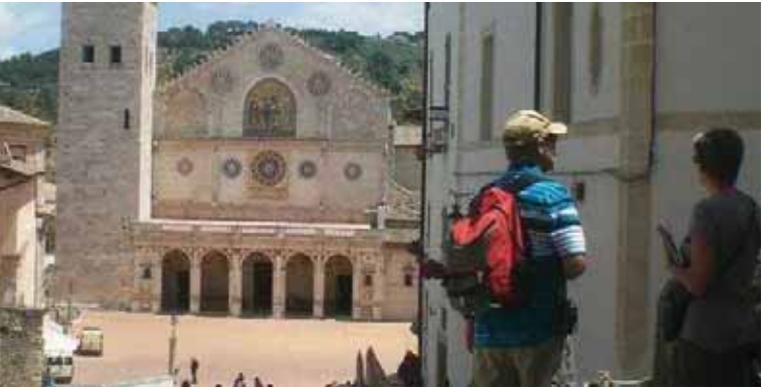
Ma oggi, senza più un euro in tasca e con l'ansia per il domani, ci aspettiamo che anche da noi il concetto di vacanza si frammenti nell'arco dell'anno e la mistica del "tutto chiuso per ferie" diventi una leg-



genda da alto medioevo. Per scelta o per necessità, poco importa.

E buone vacanze, buone vacanze a tutti. Perché siano buone davvero bisogna pensare che non debbano mai finire.. Perché servano davvero a qualcosa, anche se inevitabilmente finiscono, bisogna che vi inducano a cambiare, a cambiare vita almeno un po'. Come è possibile che cresciuti a Orzobimbo, Orzoro o come diavolo si chiamavano i prodotti dell'Italia democristiana e demi-pagana, dopo aver finto di essere Indiana Jones in due settimane in Yucatan con Avventure nel Mondo, torniate come se niente fosse a sfogliare la Gazzetta dello Sport al bar dell'angolo?





# FIUGGIPLATEAEUROPA

Con il patrocinio della Fenalc 25 anni di successo

## I Due Mondi di Spoleto

**S**traordinario e ormai storico evento che dà voce a tutti gli aspetti dell'espressione artistica, dal teatro alla danza, dalla musica classica a quella contemporanea, passando per il cinema e la scienza. Il Festival dei Due Mondi rappresenta dal 1958 il fiore all'occhiello dell'offerta culturale spoletina.

Il Festival dei 2Mondi di Spoleto rivela le prime anticipazioni sul programma della 56ma edizione, 28 giugno - 14 luglio 2013.

### THE PIANO UPSTAIRS

- 28, 29, 30 giugno 2013 - Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti. Evento Speciale The Piano Upstairs è la storia di una donna, interpretata dalla danza di Alessandra Ferri, e un uomo, interpretato dai monologhi di Boyd Gaines, uniti in un matrimonio che gradualmente si sgretola. Dall'inizio alla fine il filo conduttore che accompagna la storia nella sua evoluzione è la seducente musica di un pianoforte che echeggia dall'appartamento del piano di sopra. Regia di Giorgio Ferrara, scene di Gianni Quaranta, luci di Daniele Nannuzzi, costumi di Luisa Spinatelli per una produzione Spoleto 56 Festival dei 2Mondi.

### L.A. DANCE PROJECT

- 12, 13 luglio 2013 - Teatro Romano.

### Danza

L.A. Dance Project è un collettivo artistico fondato dal celebre coreografo e ballerino Benjamin Millepied, insieme con il compositore Nico Muhly, il consulente artistico Matthieu Humery, il produttore Charles Fabius e il produttore cinematografico Dimitri Chamblas. Programma: Closer (2006), Winterbranch (1964), Moving Parts (2012)

### MARK MORRIS DANCE GROUP

- 5, 6, 7 luglio 2013 - Teatro Romano.

### Danza

Direttore Artistico Mark Morris. Programma: Silhouettes (musica di Richard Cummings), Candleflowerdance (musica di Igor Stravinsky), Excursions (musica di Samuel Barber), The Argument (musica di Robert Schumann), Polka (musica di Lou Harrison)

### CONCERTO FINALE

- 14 luglio 2013 - Piazza Duomo. Musica La 56ma edizione del Festival vuole celebrare nella bellissima Piazza Duomo il bicentenario della nascita di due dei più grandi compositori di tutti i tempi: Giuseppe Verdi e Richard Wagner. Il Maestro James Conlon dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala.

**I**l Festival Internazionale FiuggiPlateaEuroa si avvicina al suo venticinquesimo anno di vita e presenta per questo 2013 un cartellone, da luglio a settembre, ricco di appuntamenti e dislocato tra le Terme e l'antico Borgo di Fiuggi. Ogni venerdì, ore 10,30, nella stupenda cornice della Fonte Bonifacio VIII continuano gli appuntamenti del Café du Parc condotti da Pino Pelloni. La sera, presso il Giardino dell'Excelsior (Bar DueP) a Fiuggi città, altri incontri dedicati a scrittori di ogni genere mentre, come da calendario, nel Ghetto di Anticoli si avvicenderanno gli eventi di Café d'Europa- L'Estate del Borgo.

### EUROPEAN CAFE'

#### 6 Luglio:

VAM - Mozart Sinfony (Borgo Fiuggi) ore 22,30

#### 13 Luglio:

Viva Verdi (Borgo Fiuggi) ore 22,30

#### 15 Agosto:

Casta Diva. Maria Callas, la donna, la diva (Borgo Fiuggi) ore 22,30

#### 18 Agosto:

G. LUDOVICI: L' Eramo (Borgo Fiuggi) ore 21,30

#### 26 Agosto:

CARMINA ANTICOLANA d alle 17 alle 24 (Borgo Fiuggi)

#### 1 Settembre:

LE DUE ANTICOLI

(Gemellaggio culturale Fiuggi - Anticoli Corrado)

#### 7 Settembre:

READINGSHOW: I POETI DELL' ALEPH (Borgo Fiuggi) ore 21,30

#### 11 Settembre:

L'ultimo muro (Berlino 1989) (Borgo Fiuggi) ore 22,00

#### 28 Settembre:

PREMIO FIUGGI-STORIA

CARMINA ANTICOLANA dalle 21 alle 24 (Borgo Fiuggi)

#### 29 Settembre:

GIORNATA EUROPEA CULTURA EBRAICA (Borgo Fiuggi)

ANTICOLI'S MENORAH AWARDS (Palazzo della Fonte)

La **FE.I.T.A.S.** (Federazione Internazionale per il Turismo Accessibile e Sociale) è un'associazione giovanissima nata per promuovere a livello nazionale ed internazionale il turismo sociale inteso nel senso più ampio del termine come turismo rivolto a giovani, anziani, disabili, gruppi, famiglie, con una particolare attenzione al turismo accessibile, volto a consentire la pratica turistica a quelle categorie che vivono in condizioni di disagio ed emarginazione. Presente attivamente sul territorio nazionale e affiliata alla Fenalc (Federazione Nazionale Liberi Circoli), federazione riconosciuta dal Ministero dell'Interno come Ente Nazionale di Assistenza (ENA) ed è iscritta come Associazione di Promozione Sociale (APS) nel Registro Nazionale delle APS, la FE.I.T.A.S. come Associazione di promozione sociale è chiamata ad organizzare e promuovere l'attività turistica con grande competenza ma con un plus di socialità e attenzione umana che lo distingue da altri fornitori di servizi e lo identifica come appartenente ad una grande associazione che crea legami, relazioni e azioni volontarie, nuova ricchezza e nuovi valori per il futuro che si apre di fronte a noi.

Intendiamo organizzare una quantità enorme di opportunità e di iniziative all'interno delle quali si realizzano la ricostituzione psico-fisica della persona,

momenti alti di incontro, occasioni di conoscenza delle altre culture, esperienze sportive ed ambientali, prove concrete di impresa sociale. I servizi che forniamo noi e le nostre associazioni, sono rivolti a tutte le categorie di persone, i gruppi, gli anziani, le famiglie, i giovani, con particolare attenzione al turismo accessibile. Le associazioni e i circoli che spesso vogliono organizzare viaggi per i propri iscritti, i gruppi di operai, i Cral, i centri anziani, le scuole, a tutti loro sono rivolti i nostri servizi e i nostri viaggi. Per chi invece vuole intraprendere un'attività nell'ambito del turismo sociale, la FE.I.T.A.S. è un'ottima occasione per cominciare. Basta essere intraprendenti, avere rapporti con gruppi parrocchiali, scolaresche, associazioni, e tanti contatti personali per far conoscere le nostre offerte di viaggio, il resto viene da se.

### COME APRIRE UN CENTRO FEITAS

Per aprire un centro FE.I.T.A.S. bisogna costituire un'associazione e fare domanda di affiliazione. Il direttivo nazionale valutata la domanda di affiliazione, decide se concedere o meno l'affiliazione. Una volta ricevuta l'affiliazione potete iniziare a lavorare con i nostri pacchetti viaggio e le nostre convenzioni.

## FE.I.T.A.S.

### Mare ITALIA



### Montagna



### Capitali Europee





## CAFÉ DU PARC

### LUGLIO

- Mercoledì 3.** Italo Moscati: COSI' AMAVAMO (COSI' AMEREMO?)  
**Venerdì 5,** Francesco M. Passaro: ATTESA DI GIUDIZIO  
**Venerdì 12:** Francesco Crupi: CLETO MORELLI.  
 LA FORZA DELLA COERENZA  
**Mercoledì 17,** Alessandro Carnevali: AMLETO CATALDI, SCULTORE CIOCIARO  
**Venerdì 19,** Pier Giorgio Monti: FREGEL-LAE e FIUGGI, quando l'acqua è salute  
**Mercoledì 24,** Giovanni Mazzetti: CONTRO I SACRIFICI  
**Venerdì 26,** Pino Pelloni, FEDIFRAGHI

### AGOSTO

- Venerdì 2:** Orazio Santagati, L'AMICO DEL FUHRER  
**Venerdì 9:** Valerio Bianchini e Mario Arceri: LA LEGGENDA DEL BASKET  
**Venerdì 16:** Pippo Franco  
**Venerdì 23:** Pino Pelloni, FEDIFRAGHI  
**Venerdì 30:** Alessandra Necci, MEMENTO

### SETTEMBRE

- Venerdì 6:** Carlo e Felice D'Amico: STORIA DI FIUGGI  
**Martedì 10:** Giulio Cesare Papandrea, BRIGANTAGGIO

## LIBRI AL BORGO

### LUGLIO

- Sabato 6,** Isabella Peroni: La laguna incantata  
**Martedì 9,** Sabina Rellini: Il fantastico mondo dei sogni  
**Venerdì 12,** Luisa Preden: Il Re Artù di Cleto Morelli  
**Martedì 16,** Orazio Santagati: L'amico del Fuhrer  
**Sabato 20,** Antonella Vilasi: Storia dei Servizi Segreti Italiani  
**Mercoledì 24,** Mariarosaria Alfieri: Io, assassina  
**Sabato 27,** Pino Pelloni, Fedifraghi  
**Mercoledì 31,** Salvatore di Fede: Carosello napoletano

### AGOSTO

- Venerdì 2,** Ennio Cialone: Bonifacio VIII  
**Sabato 3,** Noa Bonetti: Giù la maschera  
**Mercoledì 7,** Anya Zobin: Strigoi ... Strigoi  
**Sabato 10,** Walter Veltroni: E se domani  
**Martedì 13,** Carlo D'Amico: Storia di Fiuggi  
**Sabato 17,** Andreotti in scena

- Martedì 20:** Davide Spagnoletto: Le brigatiste nel cinema  
**Venerdì 23,** Franca Dusca Petacchi: La balata del bipolare  
**Domenica 25,** Piero Cesari: Le radici del tempo  
**Martedì 27,** Erio Alessandri, Romeo Santangeli e Sharon Paris: Fiuggi ... mon amour  
 Ennio Cialone: Bonifacio VIII  
**Venerdì 30,** Alessandra Necci: Re Sole e lo scoiattolo  
**Sabato 31,** Lina Lo Giudice Sergi: Donne d'Italia tra Risorgimento e Resistenza

### SETTEMBRE

- Martedì 3,** Mariarosaria Alfieri e Antonella Esposito: Io, adolescente difficile  
**Venerdì 7,** Valeria Panicia: Passeggiate nei prati dell'aldilà  
**Domenica 9,** Antonio Spinosa: uno storico tra Ceprano e Fiuggi  
**Martedì 11,** Tony Shargool: Muro di Berlino  
**Sabato 15,** Tony Shargool: Callas Cooking. Ingredienti di una leggenda

## I 100 ANNI DELL'ARENA DI VERONA

Ricorre quest'anno il Centenario del Festival lirico all'Arena di Verona, che anche per il 2013 inaugura una stagione ricca di appuntamenti: dal 14 giugno all'8 settembre, 58 date con 6 titoli d'Opera e 4 serate di Gala, con un eccezionale Plácido Domingo in qualità di Direttore Artistico Onorario, oltre che direttore d'orchestra ed interprete sul palcoscenico più grande del mondo. La 91ma edizione del Festival lirico all'Arena di Verona è dedicata a Giuseppe Verdi in occasione del bicentenario della nascita. Inaugura il Festival il nuovo allestimento della celeberrima Aida, con la regia della Fura dels Baus. Nel 2013 ricorre anche il bicentenario della nascita del compositore tedesco Richard Wagner. A lui e a Verdi sarà dedicata la serata di Gala del 15 agosto, che vedrà il giovane e famoso Daniel Harding dirigere Plácido Domingo insieme ai più grandi interpreti wagneriani e verdiani come Evelyn Herltzius, Violeta Urman, Susanna Branchini, Francesco Meli, Vitalij Kowaljow. Completa il programma il Gala del 20 agosto, dove Daniel Oren dirigerà il M° Domingo ed i vincitori delle ultime edizioni del concorso Operalia.



## LA VACANZA PER TUTTI

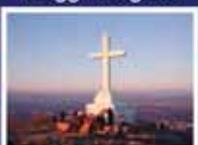
### Mare ESTERO



### Crociere



### Viaggi Religiosi



L'affiliazione alla FENALC, è fondamentale perché essa è una federazione riconosciuta come Ente Nazionale di Assistenza (ENA) ed è iscritta come Associazione di Promozione Sociale (APS) nel Registro Nazionale delle APS, riconoscimenti nazionali che permettono di poter svolgere attività turistica in linea con le norme di legge e in modo parificato ad una agenzia di viaggi.

Vi verrà fornito un collegamento al nostro sito di prenotazione vacanze e poi sarà solo vostra cura lavorare per far conoscere le nostre proposte e far viaggiare i vostri iscritti a prezzi bassissimi.

Potete organizzare anche voi dei viaggi, con il parroco della vostra parrocchia, con il vostro gruppo di lavoro, con associazioni che conoscete, con gli anziani, con i gruppi delle fabbriche, o semplicemente con i vostri amici.

L'unica condizione inderogabile che viene posta è che chi viaggia deve essere tesserato, poiché i prezzi dei nostri viaggi sono riservati ai soci, e in più l'associato con la tessera ha la copertura assicurativa necessaria per chi viaggia. Iniziare a lavorare con noi dunque è facilissimo, basta costituire un'associazione (bastano 3 persone, vedere alla voce "DOCUMENTI" sul sito [www.feitas.org](http://www.feitas.org)), fare domanda di affiliazione dopo di che si riceve l'autorizzazione ad operare nella vostra zona, il collegamento al nostro sito di prenotazione vacanze e i codici per prenotare i viaggi. Questo è un lavoro bellissimo, dove non si deve stare seduti dietro ad una scrivania, ma bisogna girare, intrecciare rapporti personali e con questi lavorare.

Per maggiori informazioni visita il nostro sito [www.feitas.org](http://www.feitas.org)



Affiliata



# IN VACANZA... ATTENTI ALLA PELLE



**S**ono 1000 i nuovi casi di tumore che si scoprono ogni giorno in Italia, 364mila l'anno, esclusi i tumori della pelle. Grazie alla diagnosi precoce e alle terapie più innovative, le percentuali di guarigione dopo 5 anni dalla diagnosi sono in aumento, 61% per le donne e 52% per gli uomini.

La patologia tumorale è sempre più cronica e la qualità di vita del paziente oncologico è sempre più centrale nell'approccio terapeutico: da qui è partito il Board Scientifico intitolato Il Corpo Ritrovato, che da tre anni è impegnato nella definizione di protocolli

dermocosmetologici per la gestione degli eventi cutanei, e del conseguente disagio per la persona colpita, causati dalle cure oncologiche.

Le tre 'amiche per la pelle', Pucci Romano docente dell'Università Tor Vergata, Gabriella Fabbrocini, docente Sezione di Dermatologia Università di Napoli, e Norma Cameli, responsabile Dermatologia Estetica del San Gallicano, hanno illustrato i dati ed i risultati del loro lavoro durante il convegno intitolato Sulla pelle del paziente oncologico - Gli aspetti clinici e le linee guida di

terapia, tenutosi a Roma lo scorso 14 giugno, preziose informazioni per prevenire, curare e guarire le reazioni che si presentano sulla pelle durante le cure.

Circa il 75% dei pazienti in terapia presenta manifestazioni dermatologiche, la prevalenza va dal diradamento dei capelli fino alla caduta totale nonché all'aumentata fragilità delle unghie, con concomitanti sovra infezioni batteriche ed micotiche. La disidratazione è presente nel 100% dei casi ed è marcata a carico del viso e del corpo con aumentata sensibilità ad agenti esterni.

## ECCO IL DECALOGO PER AFFRONTARE AL MEGLIO LE VACANZE ANCHE CON UN TUMORE STILATO DALL'IFO

Il sole fa bene all'umore ma la pelle va protetta, in particolare se si è passati per una malattia che ha sconvolto il metabolismo e l'equilibrio ormonale, come il tumore.

1. Esporsi con moderazione negli orari prima delle 11.00 e dopo le 16.00, quando le radiazioni sono meno nocive.
2. Usare solari ad alta protezione associati a indumenti appropriati protegge la pelle che ha subito danni da terapie oncologiche. Lo schermo totale non esiste.
3. Scegliere prodotti fotoprotettivi senza parabeni, conservanti e nichel free con alto fattore di protezione (es. 50). La maglietta è super sicura.
4. Al mare e in montagna indossare comunque un cappello a falda larga, gli occhiali da sole e una t-shirt. Fa più chic.
5. La cute che ha subito la radioterapia è molto più sensibile. In questo caso evitare di esporre la parte di cute irradiata per almeno un anno dal trattamento.
6. Scegliere detergenti con formulazioni di tipo olio in acqua, che agiscono delicatamente per affinità e detergersi subito dopo il bagno in mare, in piscina o alle terme.
7. L'idratazione della pelle nel periodo estivo è ancora più importante nel paziente oncologico. Preferire idratanti a base di olio di germe di grano, vitamina E e con aloe, urea e allantoina in formulazioni che vengono facilmente assorbite dalla cute.
8. Curare e proteggere i capelli con lozioni tricotostimolanti, balsami e shampoo specifici.
9. Utilizzare lacche protettive e rinforzanti per la cura delle unghie.
10. Mangiare frutta e verdura, bere tanta acqua, the verde e spremute o centrifughe.

## ECCO COME DIFENDERE LA PROPRIA REPUTAZIONE SUL WEB

**Gli italiani on line sono un popolo di spioni ma poco attento a salvaguardare se stesso: parola di Duepuntozero di Doxa. E Antonio De Nardis, co-autore con Ale Agostini de "La tua reputazione su Google e i Social Media", intervistato da Layla Pavone di Assocomunicazione, ci spiega come voltare pagina.**

**G**li italiani si confermano tali anche on line. Con tutte le loro virtù, ma anche i loro vizi. E quindi: un popolo di spioni ma, allo stesso tempo, anche assai poco furbo sebbene si creda tale. D'altra parte, come definire chi è pronto a guardare tutto dell'altro su Internet dimenticandosi di prestare la dovuta attenzione alla propria reputazione sul web? E' il succo della ricerca condotta da Duepuntozero di Doxa che illustra Paolo Mistrorigo all'Università Cattolica di Milano, nel corso della lezione aperta su quale futuro si scorge per la reputazione online aziendale e personale che si tiene nell'ambito del master del Sacro Cuore sui digital communications specialist. E quindi: giù coi dati. Il 25% dei navigatori (in Italia sono quasi 29 milioni) cerca informazioni sul proprio nome. Pochini. Soprattutto se confrontato al 90% che cerca on line informazioni aggiuntive su chi ha conosciuto o si appresta a conoscere nella realtà. Il 50% si sofferma soprattutto sui propri cari, dal partner, alla moglie (o al marito), fino agli altri parenti.

Ancora: 1 utente su 10 ha trovato contenuti sconvenienti legati al proprio nome (e solo una piccola parte è intervenuta per migliorare la situazione). 1 su 2 viene taggato in foto e video da altre persone a sua insaputa. "Questo è il dato che più mi ha colpito: sono quasi 2 milioni. Se ci pensate, un numero enorme di persone che si è ritrovato in questa situazione", commenta Antonio De Nardis, co-autore assieme ad Alessandro Agostini del libro edito da Hoepli "La tua reputazione su Google e i Social Media". Alla Cattolica, lo intervista Layla Pavone, presidente della Consulta digitale di Assocomunicazione. Come è nata l'idea del libro? "Dal confronto quotidiano con studenti (De Nardis è docente di Digital & Social Media Marketing, ndr) e professionisti che, per la stragrande maggioranza, non aveva e non ha coscienza delle informazioni digitali che lasciano anche involontariamente on line. Eppure, negli Usa, ad esempio, le aziende, quando scel-

gono chi assumere, già da tempo notano anche gli eventuali errori grammaticali nei vari post che si lasciano sui social". In Italia si sconta un problema di sensibilizzazione?

"Anche. Sicuramente c'è anche un aspetto culturale in questa questione. Siamo abituati ad esternare i nostri sentimenti e le informazioni che abbiamo in tutti i modi, senza freni. Quindi, scuole ed università, da noi più che altrove, farebbero bene ad educare sulle potenzialità del web, ma anche sui suoi rischi. Bisognerebbe che ogni utente, ad esempio, arrivasse a chiedersi se serve davvero avere tanti amici su Facebook". Come si fa a curare la propria reputazione on line? "La presenza sul web deve essere coerente e costantemente monitorata. Così, si fa già un buon passo vero la salvaguardia della nostra reputazione".

Quando la nostra reputazione è sotto attacco, penso anche ai casi di Laura Boldrini ed Enrico Mentana, cosa bisogna fare?

"Nessuno può essere totalmente protetto. Ma c'è qualche strumento per intervenire prontamente. Sui social network, intanto, si possono denunciare i troll ai gestori del social dove siamo attaccati. E nei casi più pesanti, ci si può rivolgere alla Polizia postale. Ma ciò che è importante, è la prevenzione".

Che consigli dà per far parlare bene di sé le persone e per far sì che le aziende ci prendano in considerazione per un eventuale lavoro?

"Primo: verificare lo stato della propria privacy su tutte le piattaforme in cui interagiamo, comprese quelle che non utilizziamo più. Sistemare gli alert che ci avvisano quando parlano di noi. Verificare il nostro stato e monitorarlo costantemente".

Perché su Facebook non ha l'account col proprio nome e cognome?

"Su LinkedIn ce l'ho con tutti i miei dati esatti. Facebook, invece, lo utilizzo in un ambito più ristretto. E quindi...".

## "Misure urgenti a sostegno dell'editoria". Mozione bipartisan al Senato

**U**na mozione bipartisan per salvare l'editoria dal baratro. La mozione, si legge in una nota dell'Udc - "è stata presentata oggi a Palazzo Madama da un ampio fronte di senatori, appartenenti a quasi tutti i Gruppi parlamentari, a sostegno del settore dell'editoria". Nel testo viene espressa "profonda preoccupazione per il quadro di grave crisi del settore che, come delineato qualche settimana fa dal presidente della Fieg, Giulio Anselmi nel rapporto "La Stampa in Italia 2010-2012", nel quinquennio 2007-2012 ha registrato un calo del 22% nelle vendite dei giornali (ovvero circa un milione di copie al giorno) e del 33,6% per quanto riguarda la pubblicità sulla stampa: un quadro che ha avuto pesanti ricadute non solo sui bilanci delle imprese editrici, ma anche gravi ripercussioni sui livelli occupazionali dei giornalisti e dei poligrafici". "Una situazione di così grave crisi - si legge nel testo della mo-

zione - impone di studiare interventi immediati che siano in grado di produrre effetti a breve termine per rilanciare un settore così strategico". La mozione, che vede tra i primi firmatari Gianluca Susta e Pier Ferdinando Casini, e tra gli altri sottoscrittori Sergio Zavoli e Raffaele Ranucci, Paolo Bonaiuti e Maurizio Gasparri, impegna il governo a mettere in campo interventi che producano effetti sia a breve che a medio e lungo termine e a valutare la possibilità di adottare misure di sostegno straordinarie che tengano conto delle difficoltà del settore e della particolarità della congiuntura economica, prestando particolare attenzione alla tutela dei livelli occupazionali e del pluralismo editoriale e culturale.

Il numero di firme raccolte, superiore ad un quinto dei componenti del Senato, consente di incardinare la discussione con procedura abbreviata (entro 30 giorni).



## 12 GIUGNO 2013

# “Giornata contro il lavoro minorile”



**N**on vanno a scuola, ma lavorano, spesso come domestici o vengono sfruttati in lavori pesanti e usuranti.

E' questa la condizione di 215 milioni di minori in tutto il mondo. Di questi, 15 milioni svolgono lavori considerati pericolosi, incluse le forme peggiori di lavoro minorile. I dati sono stati resi noti dall'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo), in occasione della Giornata mondiale contro il lavoro minorile, dedicata al tema del lavoro domestico.

### MINORI SFRUTTATI COME DOMESTICI

Oltre 15 milioni di bambini nel mondo lavorano come domestici, spesso a rischio di abusi fisici, psicologici e talvolta sessuali. "Lavorano molte ore, non hanno la libertà personale, e spesso si tratta di lavoro nero", ha spiegato Constance Tom-

maso, Direttore del Programma dell'ILO per l'eliminazione del lavoro minorile (IPEC). Si tratta di bambini costretti a fare anche i lavori più pesanti, spesso malnutriti e umiliati, ha aggiunto, spiegando che questo esercito di 15,5 milioni di bambini-domestici rappresenta il 5% del lavoro minorile nel mondo stimato in 305 milioni di minori, dai 5 ai 17 anni. La maggior parte dei baby-domestici (il 73%) sono bambine, tra i 5 ed i 14 anni. "Il lavoro domestico dei bambini riguarda tutte le regioni del mondo", ha aggiunto Thomas, affermando che l'utilizzo dei minori in questo tipo di impiego è comunque pratica comune in alcuni paesi africani, come il Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ghana e Mali.

### IN ITALIA 260.000 MINORI "SFRUTTATI"

Nel nostro Paese sono 260.000, più di 1 su 20, i minori sotto i 16 anni (il 5,2% del totale nella fascia di età 7-15 anni) coinvolti nel lavoro minorile. E' quanto emerge dall'indagine sul lavoro minorile in Italia, realizzata dall'Associazione Bruno Trentin e da Save the Children Tra i 260.000 pre-adolescenti "costretti" a lavorare già giovanissimi a causa delle condizioni familiari, di un rapporto con la scuola che non funziona o per far fronte da soli ai loro bisogni, e sono 30.000 i 14-15enni a rischio di sfruttamento che fanno un lavoro pericoloso per la loro salute, sicurezza o integrità morale, lavorando di notte o in modo continuativo, con il rischio reale di compromettere gli studi, non avere neanche un piccolo spazio per il divertimento o mancare del riposo necessario.



**I**l 12 giugno si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale contro il lavoro minorile, quest'anno dedicata al tema del lavoro domestico. Secondo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) il numero totale di minori lavoratori a livello mondiale è di 215 milioni. Di questi, 115 milioni svolgono lavori considerati pericolosi, incluse le forme peggiori di lavoro minorile. Il lavoro domestico dei minori è un fenomeno largamente diffuso e in costante aumento. Almeno 15,5 milioni di bambini – perlopiù femmine – sono vittime di questa forma nascosta di sfruttamento che comporta spesso anche abusi, rischi per la salute e violenze.

#### L'APPELLO ALLA COMUNITA' INTERNAZIONALE

L'Ilo "rivolge un appello alla comunità internazionale per avviare riforme della normativa e delle politiche dirette all'eliminazione del lavoro domestico minorile e a stabilire condizioni di lavoro dignitose e protezione adeguata per i giovani e le giovani lavoratrici di questo settore che abbiano raggiunto l'età minima di ammissione al lavoro". L'Ilo chiede anche di "avviare le procedure di ratifica della Convenzione 189 sul lavoro dignitoso per i lavoratori e le lavoratrici domestiche, e assicurarne l'applicazione insieme alle convenzioni dell'Ilo sul lavoro minorile (numero 182 sulle peggiori forme di lavoro minorile e 138 sull'età minima)". L'Organizzazione internazionale del lavoro auspica anche di "prendere misure adeguate per rafforzare il movimento globale contro il lavoro minorile e costruire le capacità delle organizzazioni sindacali del settore domestico per affrontare il problema del lavoro minorile".



## Unicef, 150.000 bambini 5-14 anni sfruttati

**S**ono 150 milioni i bambini nel mondo fra i 5 e i 14 anni oggi impiegati nel lavoro minorile. Dei 115 milioni di bambini tra i 5 e i 17 anni sono impiegati nelle forme peggiori di lavoro minorile, legati a carichi pesanti, contatto con sostanze chimiche e anche un orario di lavoro prolungato. Il 60% viene impiegato nell'agricoltura; il 7% nell'industria e il 26% invece nei servizi. Nell'Africa subsahariana più di un terzo dei bambini viene impegnato nel lavoro. A stimarlo è l'Unicef che ha diffuso il dato in occasione della "Giornata contro il lavoro minorile" ricordata il 12 giugno. "Il lavoro minorile è sia causa che conseguenza della povertà e del disagio sociale" - ha dichiarato Giacomo Guerrero, Presidente dell'Unicef Italia. "Nei

paesi in via di sviluppo - continua Guerrero - molti bambini sono costretti a lavorare perché sono orfani o separati dalle famiglie, o perché devono sostenere il reddito familiare. La crisi finanziaria globale ha ulteriormente spinto i minori ad avviarsi precocemente al lavoro, specie verso le forme di lavoro più pericolose. E per le bambine la situazione è ancora più pesante, perché oltre a lavorare, esse devono occuparsi dei lavori domestici e della cura dei fratellini più piccoli, rinunciando alla scuola. Se è vero che la povertà è il seme del problema, bisogna intervenire per spezzare il circolo vizioso povertà-lavoro minorile-ignoranza-povertà." - ha concluso Guerrero. "Nella lotta al lavoro minorile, l'Unicef concentra il suo impegno sul-

l'istruzione, l'arma migliore per allontanare lo spettro di un'ignoranza che è in primo luogo non conoscenza dei propri diritti e delle proprie potenzialità, e sulla diffusione della cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa". "Per l'Unicef - conclude - la Responsabilità Sociale d'Impresa consiste nel tutelare i diritti dei bambini stringendo collaborazioni efficaci tanto con i Governi quanto con le imprese al fine di promuovere da un lato la responsabilità degli Stati nel garantire, dall'altro quella delle aziende nel rispettare e sostenere i diritti dei bambini nei luoghi di lavoro, nel mercato e nella comunità. Per supportare imprese e governi nella tutela dei diritti dei bambini, l'Unicef sta sviluppando delle linee guida in materia".

## ATTENTI AL DIABETE

Colpiti in 371 milioni nel mondo.

In Italia sono 3,3 milioni, più 1 milione che non sa di averlo

Il diabete spaventa, non è solo un modo di dire. 371 milioni di persone colpite nel mondo: quasi 100 milioni solo in Cina (92,3 mio) e 63 milioni in India. Ma nella top 10 dell'International Diabetes Federation (IDF) compaiono USA (24,1 mio), Brasile (13,4), Russia (12,7), Messico (10,6), Indonesia (7,6), Egitto (7,5), Giappone (7,1), Pakistan (6,6). "L'Italia ha superato i 3 milioni, siamo a 3,3, senza considerare 1 milione di persone che nel nostro Paese ha il diabete non diagnosticato", commenta Giorgio Sesti, Presidente Comitato scientifico Italian Barometer Diabetes Observatory (IBDO) Foundation, che come ogni anno organizza l'Italian Barometer Diabetes Forum, summit internazionale di esperti, politici, economisti sanitari, giunto alla sua sesta edizione, in programma oggi e domani a Villa Mondragone (Monte Porzio Catone).

Organizzato da IBDO Foundation, in collaborazione con Università di Roma Tor Vergata, Diabete Italia, Associazione di iniziativa parlamentare e legislativa per la salute e la prevenzione, World Diabetes Foundation, European Public Health Association, Think Tank Horizon 2020, con il supporto non condizionato di Novo Nordisk, il Forum 2013 ha come "obiettivo principale l'identificazione di strategie per affrontare il diabete, che siano frutto della collaborazione tra addetti ai lavori e Istituzioni a livello sempre più globale, e non solo dal punto di vista clinico, ma soprattutto sociale, economico e politico" spiega Renato Lauro, Rettore Università di Roma Tor Vergata e Presidente IBDO Foundation. A testimonianza di ciò, nell'ambito della manifestazione viene siglato un "memorandum of understanding" tra IBDO Foundation e Osservatorio de Diabetes de Colombia, "per un impegno comune tra i nostri Paesi nel tracciare una roadmap, in grado di individuare priorità di intervento nella

lotta alla malattia", aggiunge Lauro.

Secondo i dati IDF 2012 presentati nel corso della sessione "The Global Burden of Diabetes" organizzata da World Diabetes Foundation: 4 persone con diabete su 5 vivono in Paesi a medio-basso reddito e 1 morte su 2 riguarda persone con diabete che hanno meno di 60 anni di vita. "Una situazione che potrebbe facilmente scappare di mano senza la cooperazione e la collaborazione tra Paesi evoluti economicamente e scientificamente, come il nostro, e il resto del mondo", dice Sesti. "D'altronde, siamo tutti sulla stessa barca, il diabete e le altre malattie croniche non trasmissibili stanno diventando insostenibili per l'economia sanitaria mondiale. Guardiamo solo in casa nostra, - prosegue Sesti - un decimo della spesa sanitaria nazionale se ne va per il diabete e le sue complicanze. E siamo ancora un Paese virtuoso da questo punto di vista, rispetto a molti altri." In Italia, secondo il Rapporto "Facts and figures about diabetes in Italy", che analizza l'andamento dei principali indicatori della malattia regione per regione, redatto sotto l'egida dell'IBDO Foundation e presentato al Forum 2013, i costi diretti del diabete continuano ad essere attribuibili in misura preponderante ai ricoveri ospedalieri, che rappresentano circa il 57% dei costi complessivi, mentre i costi legati ai farmaci rappresentano meno del 7% della spesa pro-capite, stimata mediamente in circa 3.000 euro. Bisogna tuttavia considerare che i costi crescono esponenzialmente con il numero di complicanze croniche. Fatto pari a uno il costo annuale di un paziente senza complicanze, il costo quadruplica in presenza di una complicanza, è 6 volte maggiore in presenza di due complicanze, circa 9 volte maggiore in presenza di tre complicanze, e 20 volte maggiore in presenza di 4 complicanze. In termini assoluti, i costi diretti per le persone con diabete

ammontano a circa 9 miliardi di euro l'anno. Non va inoltre dimenticato che a questi costi vanno aggiunti quelli derivanti da perdita di produttività, pensionamento precoce, disabilità permanente e altri costi indiretti, che possono riguardare anche le perdite di produttività di chi assiste la persona con diabete.

L'insostenibilità dei costi del diabete è legata particolarmente alla tardività degli interventi, secondo Sesti, che spiega come "la strada da percorrere è quella di battere la via della prevenzione e della diagnosi precoce, che permettono interventi rapidi e maggiormente efficienti". Il tutto senza trascurare un altro aspetto che sarà oggetto di dibattito al Forum 2013: la geomedicina. "Il boom di diabete, soprattutto nei Paesi asiatici, è certamente frutto di una occidentalizzazione dei costumi. Per questo la geomedicina si impegna a studiare l'evoluzione delle malattie analizzando le influenze ambientali: studiandone non solo gli aspetti genetici o l'impatto dell'alimentazione, ma l'influsso nel suo complesso del clima, dell'ambiente fisico, delle implicazioni sociali, culturali ed economiche. Tutti questi fenomeni concorrono all'epidemia di diabete, non dobbiamo limitarci a osservarli ma dobbiamo anche comprenderli. Questo è il razionale di iniziative come il Forum e dei progetti internazionali che IBDO Foundation promuove", conclude.

L'Italian Barometer Diabetes Forum 2013 è parte integrante del progetto Changing Diabetes®. "Un progetto su scala internazionale, sostenuto da Novo Nordisk, che risponde alle richieste di cambiamento espresse in tutto il mondo dalle persone con diabete: un cambiamento nel modo in cui il diabete viene trattato e curato e di come viene percepito dalle istituzioni e dall'opinione pubblica" spiega Costas Piliounis, Vice President Novo Nordisk Italia e Grecia.

**Natalità, nel 2012 record negativo: - 78.697**

Nel corso del 2012 sono stati registrati 534.186 nati (12mila in meno rispetto all'anno precedente) e 612.883 decessi (19mila in più rispetto al 2011). Pertanto il saldo naturale, dato dalla differenza tra nati e morti, è risultato negativo per 78.697 unità, che rappresenta un picco negativo mai raggiunto prima, ancora più elevato di quello del 2003, quando la mortalità fece registrare valori particolarmente elevati nei mesi giugno-agosto a causa di una eccezionale ondata di calore. Lo rileva l'Istat nel rapporto sul bilancio demografico nazionale 2012. Analogamente, si è osservato un elevato numero di decessi nei primi mesi del 2012, in corrispondenza della forte ondata di gelo, che ha colpito tutto il Paese, in particolare il Centro e il Nord, dove infatti si è riscontrato il maggior incremento della mortalità. Il saldo naturale è negativo ovunque, con la sola eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano e della Campania.

**Istat: sono 59 milioni i residenti in Italia**

Il 31 dicembre 2012 risiedevano in Italia 59.685.227 persone, di cui più di 4 milioni e 300mila (7,4%) di cittadinanza straniera. Lo certifica l'Istat nel bilancio demografico nazionale relativo al 2012. Nel corso dello scorso anno la popolazione è cresciuta di 291.020 unità (+0,5%).

Il calcolo della popolazione - spiega l'Istituto di statistica - è stato riavviato a partire dal censimento del 2011, sommando alla popolazione legale del 9 ottobre 2011 il movimento anagrafico dal periodo 9 ottobre-31 dicembre 2011 e successivamente quello dell'anno 2012. A seguito del censimento della popolazione residente i Comuni hanno iniziato le operazioni di revisione delle anagrafi, che hanno determinato a oggi un saldo dovuto alle rettifiche pari a + 165.715 unità, pari a più della metà dell'incremento di popolazione del 2012. Il lavoro si concluderà nel 2013 e si prevede una notevole variazione della popolazione a fine 2013.

## LIVORNO

### Il 29° Concorso Letterario

Ventinue candeline per il Concorso Letterario Internazionale Fenalc, organizzato dalla Federazione di Livorno che ancora una volta ha portato nella città labronica una ventata di poesia e narrativa significativa e di qualità. Scrittori provenienti da tutta l'Italia hanno partecipato alla cerimonia di premiazione che si è tenuta presso il Circolo Ufficiali della Marina. E veniamo ai premiati: 1° premio poesia edita a santo Consoli di Catania; 1° premio narrativa edita a Susi Giusti di Livorno; narrativa inedita a Donatella Parrini di Livorno. Il Premio Internazionale tema dell'anno ad Amalia Leo di Monteforte Irpino. Per la leggenda il 1° premio a andato a Giuliana Leporati Gerbella di Parma.

Poesia a tema "Questo nostro tempo" è stato assegnato a Luana Innocenti di Lami-Pontedera; 1° premio poesia intimistica a Mirella Bertoncini di Livorno: Secondi premi nelle varie categorie a Nadia Colombini, Gabriella Pizzi Palermo, Adriano Pierulivo, Cristina Bianchi e Giuliana Zoleo tutti di Livorno e a Maria Cascio, Marco Ceccherini, Giuliana Bizzi e Luigi Casolaro. In questa edizione la Targa del successo è andata al poeta Enrico Partigiani di Pomarance.

La giuria era composta dai critici letterari e scrittori Arturo Molinari, Athena Contour, Alberto Rebattini, Romano Nelli e Rita Santuari.



Oggi con il 5 per mille puoi contribuire alla crescita dell'associazionismo. E non ti costa nulla. Nella prossima dichiarazione dei redditi destina il 5 per mille dell'imposta sul reddito alla FENALC.



Conserva il codice fiscale **80340090580**

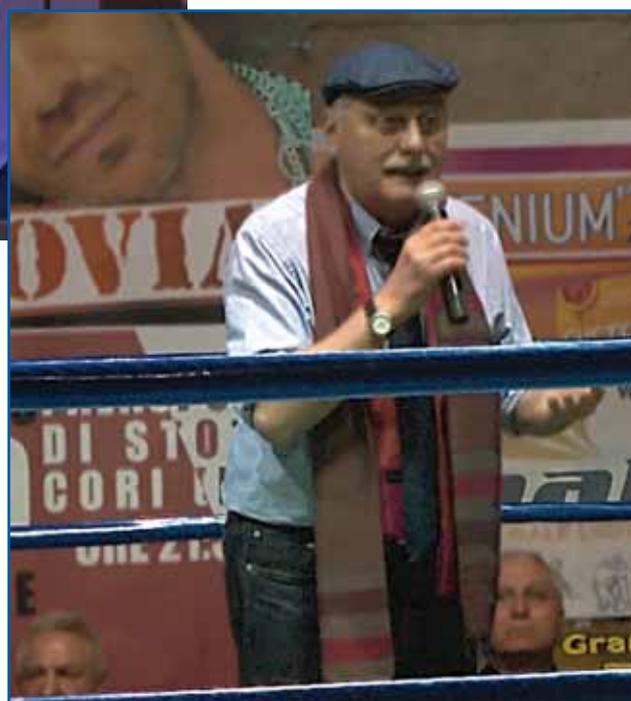
per destinare alla FENALC il 5 per mille con la prossima dichiarazione dei redditi, inserendolo con la tua firma nel primo riquadro nell'area sostegno delle organizzazioni non lucrative.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO)

# Boxe e Kick Boxing



Organizzato da Fight Club Team Frasca The Champion e in collaborazione con la Fenalc si è svolto presso il Palasport di Stoza a Cori, l'8 giugno scorso, il Galà di Sport Boxe e Kick Boxing con esibizioni dei G.S. Fight club Team Frasca, FKL Team Pugliese, Arena Celeste Fantozzi ed inoltre incontri di giovani pugili alla prima esperienza, allievi di Osvaldo Spelda. Al termine sul ring si sono scontrati giovani boxer premiati da Campioni del passato, come Elio Calcabrini, campione europeo pesi medi, Sanna Mario campione italiano pesi leggeri, Celio Tur-rini campione italiano pesi massimi, Mario Libertini campione europeo fiamme oro pesi welter. Era presente anche il campione Europeo in carica Pesi Welter Leonard Bundu e lo scrittore Antonio Pennacchi, vincitore premio Strega. Leonard Bundu nella sua intervista ha parlato della voglia di partecipare ai prossimi campionati di boxe, mentre lo scrittore Pennacchi del suo nuovo libro che parla di vita di amore e di lavoro. L'organizzatore Lamberto Frasca, nella sua intervista ha parlato dei suoi prossimi progetti, tra incontri di boxe e spettacoli. Infine il Presidente Alberto Spelda ha raccontato la sua gioia riguardo la serata, i prossimi progetti Fenalc con un occhio di riguardo ai giovani emergenti.



# Gran Galà dello Sport a Cori



## Leonard Bundu

Campione Europeo Pesi Welter

Attualmente aspiro a partecipare ai prossimi mondiali. Ad ottobre gareggerò agli europei e mi auguro di arrivare al mondiale. Queta sera mi sono molto divertito ed entusiasmato e sono rimasto anche assai coinvolto, perché mi alleno a Cisterna e conosco molti ragazzi che hanno partecipato a questa splendida serata. A futuri i ragazzi emergenti consiglio di lasciar fuori i divertimenti della loro età, di allenarsi con sacrificio e lavorare pugilisticamente al corpo. Se questo sport lo si affronta con serietà, al di là dei sacrifici, può regalare grandi soddisfazioni.

## Lamberto Frasca

Maestro di Kick Boxing

Sono un maestro quinto dan cintura nera di difesa personale e di Kick Boxing e ho un figlio campione che ha vinto due mondiali e un altro figlio che segue la nostra palestra raggiungendo risultati nazionali ed internazionali di Body Building. Tanti sono i nostri impegni ad organizzare manifestazioni ma curiamo molto i bambini e a realizzare il loro sogno di calcare almeno per una volta il ring.

La nostra palestra è denominata la Palestra dei Campioni. Organizziamo tornei ed alleviamo campioni. Il 14 luglio faremo un grande evento a Cori nella Piazza Segnina, è la XXIII edizione. Stiamo guardando con attenzione anche al mondo della boxe grazie al maestro Osvaldo Spelda. Contiamo di allevare tanti boxer campioni come Matteo Filippi. E avanti tutta con la Febbre del sabato sera in un connubio tra sport e spettacolo.

## Antonio Pennacchi

Premio Strega per la letteratura

Il mio prossimo libro sarà un romanzo che si svolge ai confini dello spazio ma Latina sarà sempre presente. E' il mondo degli uomini che mi interessa. Perché l'uomo del futuro è uguale all'uomo di oggi. Storie di amore, di avventure, di morte e di lavoro. In gioventù ho tirato di boxe che è uno sport, come le arti marziali, che stanno sempre dentro i miei libri. La boxe in particolare è uno sport con alti valori formativi. Ho un ottimo lavoro di quand'ero ragazzo. Non ero molto bravo e ho finito per fare lo scrittore. Mica ho fatto il pugile. La boxe insegna il confronto leale, faccia a faccia, senza sotterfugi. Sono proibiti i colpi bassi e alle spalle e quello che più conta non è solo vincere, l'importante è combattere. Non è che se perdi ti senti un coglione e quando perdi, e nella vita capita di perdere, bisogna imparare a rialzarsi perché è il momento di ricominciare. La campana suona sempre un'altra volta. Perché quando cadi devi saperti rialzarti e cominciare da capo. E la campana suonerà anche per il nostro Paese in crisi che deve rialzarsi e riprovarci ancora.



## VERONA

# Calcio a cinque a Povegliano

Sabato 15 e domenica 16 maggio a Povegliano veronese si è svolta una 24 ore di calcio a cinque, organizzata e promossa dalla presidenza zonale della Fenalc di Verona, coadiuvata dal Circolo Associazione Culturale Poveglianese-Fenalc. La riuscitissima manifestazione sportiva ha avuto carattere non competitivo e di beneficenza ed è stata dedicata alla memoria di un cittadino di Povegliano veronese scomparso anni fa. Alla 24 ore hanno aderito dieci squadre composte da 12 giocatori. Le squadre saranno suddivise in gironi all'italiana e le migliori si sfideranno

per le fasi finali. Oltre ai primi tre classificati, ci saranno premi anche per il miglior portiere e per il capocannoniere. Saranno presenti stands gastronomici. Le partite si disputeranno presso il palazzotto dello sport di Povegliano veronese, presso le scuole medie i. Via Colombo. La presidenza provinciale ha sempre avuto molta attenzione per le manifestazioni sportive, soprattutto se a carattere benefico. È importante promuovere i valori dello sport e dello stare insieme, vivendo la competizione come momento aggregativo.

The poster features the Fenalc logo (Presidenza Provinciale) and the 'AMICI DELLO ZIO VALE' logo. It states 'ORGANIZZANO 24 ORE' in large blue letters. Below this, it specifies the dates: 'DA SABATO 15 GIUGNO ore 17.00' and 'A DOMENICA 16 GIUGNO ore 17.00', with a soccer ball icon in between. The event is titled 'di calcio a 5 IV memorial ZIO VALE' and takes place at 'Palazzotto dello Sport - Via Colombo - POVEGLIANO V.SE'. Contact information is provided: 'INFO E ISCRIZIONI: 24orepovegliano@gmail.com'. At the bottom, it lists fees: 'Iscrizione € 100,00 + € 50,00 cauzione ENTRO il 30.05.2013 - assicurazione FENALC € 5,00 obbligo controllo per ogni iscritto'.

## Il TeamDiver a -100 metri di profondità

Ancora un obiettivo messo a segno dalla divisione subacquea Fenalc nel mar Rosso

Siamo in Mar Rosso esattamente nei pressi dell'isola di Zabargard, il suo nome deriva proprio dalla parola araba che indica la pietra Olivina, estratta fin dai tempi dei faraoni nelle sue miniere. Il territorio di zabargard fa parte oggi del grande parco Elba National Park, per questo l'isola è del tutto disabitata. Rocky Island è un isolotto a lei vicina, qui ebbe luogo il naufragio del S.S. Maidan. Oltre 150 metri di lunghezza e 8205

tonnellate, questa è la stazza della grande nave S.S. Maidan. L'ammiraglia fu una delle prime navi a trasferire i primi contingenti inglesi in Francia durante la prima guerra mondiale, i famosi "Maidaners".

Affondata per una collisione accidentale con l'isola di Rocky Island, il 10 giugno 1923 la nave affondò rapidamente per fortuna senza vittime.

Oggi il relitto si trova spezzato in 3 tronconi ad una profondità tra gli 80 e 120 metri di profondità. Il due membri del TeamDiver Emanuele Jacobini ed Ema-

nuele Mancinelli facenti parte del Team Dweller capitanati da Stefano Ruia, hanno esplorato in due immersioni parte della grandissima sala macchine a vapore a quadruplica espansione e la parte poppiera dove vi erano ancora un elica di rispetto, alcune tele ammassate, corna di antilopi e zanne di elefante probabilmente trofei di grosse cacce. Il fascino di questi relitti profondi accessibili ad un pubblico limitato di subacquei fa sì che parte di queste storie vengano mantenute per sempre.



# TUTTI PRONTI per il Trofeo Galamini

La gara si svolge, come ogni anno, il 30 giugno a Doganella di Ninfa. Il ritrovo dei ciclisti e l'arrivo è presso il bar RED'S di Gino Ciocca mentre il circuito si presenta completamente pianeggiante per un totale di 70 km. Questa settimana edizione la si deve al principale sponsor il signor Leopoldo Ubertini erede del conte Luigi Galamini di Recanati. Gli ideatori della corsa sono Leopoldo Ubertini, Giuseppe Iavarone e Claudio Chinatti assessore del comune di Cisterna di Latina. La gara è organizzata dalla Fic-Fenalc settore ciclismo del Presidente Nazionale Lorenzo Quat-

trini in collaborazione con la Fenalc Nazionale del Presidente Alberto Spelda. Il

servizio d'ordine è affidato all'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Sermoneta diretta dal Presidente Maurizio Negrini. Sarà presente lo speaker Gaetano Senesi che informerà il pubblico dell'andamento della gara minuto per minuto. Hanno dato adesione i sindaci di Sermoneta Giuseppina Giovannoli, di Cisterna di Latina Antonello Merolla.



## BOXE SOTTO LE STELLE

**Fenalc**  
Federazione Nazionale Union Ciclisti  
www.fenalc.it

**ABC SERVICE**  
STAMPAGRAFICA  
www.abctampa.it

**Centro Sportivo Sociale**  
www.centrosportivosociale.it

organizzazione  
**LA GALANTE**  
**M. CENTRA O. SPELDA**

**BOXE**  
*sotto le stelle*  
**CAMPIONATO REGIONALE III SERIE DILETTANTI LAZIO**  
arena circolo cittadino «Sante Palumbo» Piazza del Popolo - LATINA  
**Venerdì 28 Giugno 2013 SEMIFINALI**  
**Domenica 30 Giugno 2013 FINALI**  
inizio ore 20,30

**OSTERIA DA GIORGIONE**  
SOLE CUCINA TRICIGLIONE  
333.3551636  
VIA PASTICCERIA, 12 - LATINA - ITALIA

**RICCARDO ENZO & FIGLI**  
Ingegneria & Commercianti

**APPIA MOTORS**  
Specialità di Auto, Moto, Ricambi, Accessori, Manutenzione, Assistenza, Assistenza Clienti, Assistenza Finanziaria, Assistenza Assicurativa

**Liquidò**  
Società di Servizi

**OFFICINE METALMECCANICHE E AGRICOLE**  
str. stat. Pontina 148 Km. 69-500, str. LATINA

**superfici**  
Società di Servizi

**GALANTI MANGIMI**

**ospiti d'onore:**  
**Leonard BUNDU** CAMPIONE EUROPEO IN CARICA welter  
**Celio TURRINI** camp. italiano massimi  
**Elio CALCABRINI** campione europeo medi  
**Mario SANNA** camp. italiano leggeri  
**Nino LA ROCCA** CAMPIONE EUROPEO welter

la polizza assicurativa è stata sponsorizzata da:  
**Lloyd Italiano**  
MARCHIO DI ALLEANZA TORO S.p.A.  
Agenzia Generale via A. DIAZ, 16 LATINA  
Tel. 0773.696377 - 693016 fax 0773.696388

Due giorni di grande festa per lo sport all'Arena del Circolo cittadino "Sante Palumbo" di Latina. Venerdì 28 giugno e domenica 30 si svolgerà una grande kermesse pugilistica con importanti ospiti d'onore. Con un parterre du roi di prima scelta con il campione europeo dei pesi welter Leonard Bundu, il campione italiano dei pesi massimi Celio Turrini, il campione europeo dei medi Elio Calcabrini, il campione italiano dei leggeri Mario Sanna e il già campione europeo dei welter Nino La Rocca. "Grande sport - ha sottolineato il Presidente della Fenalc Alberto Spelda- per due serate d'eccezione con campioni in passerella e giovanissimi sul ring a confermare come Latina si stia conferm,ano sempre più come la "capitale" del pugilato".



# Don Vincenzo Onorati

## Un umile prete di campagna con le scarpe sporche di fango

**I**l quindici Ottobre 1989, veniva a mancare improvvisamente don Vincenzo: ricordo la telefonata che mi avvertiva della morte di Don Vincenzo Onorati, legato a me da una vera sacerdotale amicizia. Io Don Renato Di Ve-



roli, parroco di Latina e nella chiesa di S. Maria Goretti con Don Giuseppe Di Bella, parroco di Borgo Carso e Don Vincenzo eravamo soprannominati i tre dell' Ave Maria, perché per chi ci incontrava notava che stavamo sempre insieme!

Vedo il suo volto sereno, la morte gli aveva aperto il cammino verso Cristo (che Don Vincenzo aveva servito come parroco di Borgo Sabotino): uscì dalla mia bocca: "la sua memoria è in benedizione!", ed è stato così, se ancora lo ricordiamo con affetto come se fosse in mezzo a noi.

La sua vocazione fu veramente una chiamata da Cristo sacerdote, è entrato adolescente nel seminario di Velletri, quindi nel Seminario di Anagni dove non restò perché i genitori lo vollero al Seminario Romano dove si distinse per il suo impegno sia nella disciplina ma in modo particolare per gli studi dove fu sempre tra i primi della classe. Ordinato sacerdote incominciò subito la sua attività pastorale nella comunità di Borgo Sabotino, come parroco ebbe tutte le coordinate per esserlo: preparato tecnologicamente aveva una pre-

dilezione per la Patristica, ne conosceva tutte le opere dei primi scrittori della Storia della Chiesa, e per noi sacerdoti quando si voleva conoscere un qualcosa si consultava Don Vincenzo. Era un punto di riferimento per noi sacerdoti per la sua preparazione teologica e della storia della Chiesa. Era anche un poeta: quante volte nei viaggi che si facevano insieme recitava le

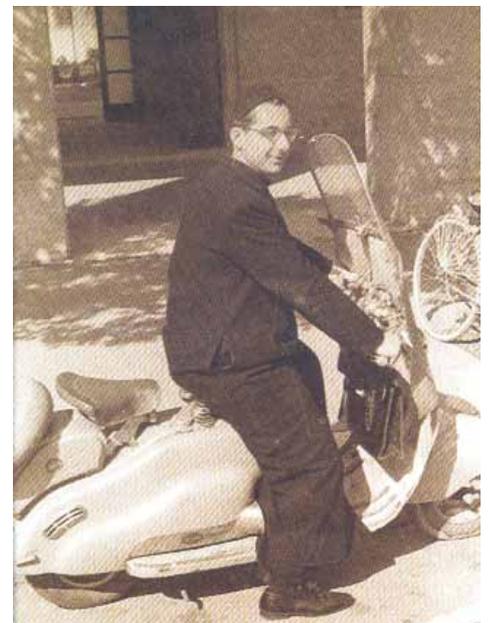
dare Don Vincenzo come sacerdote sempre pronto a essere vicino a coloro che venivano ricoverati, dove andava anche due volte al giorno a trovarli. Quelle parole che dissi" ... la sua memoria è in benedizione!, anche oggi le ripeto:

LA SUA MEMORIA È IN BENEDIZIONE!

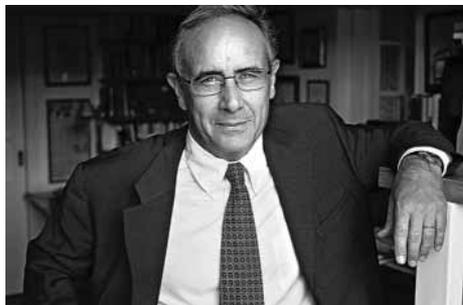
*Don Renato Di Veroli*



sue belle poesie in particolare quelle riguardanti la sua città natale: Norma! Dal punto di vista pastorale conosceva tutte le famiglie della parrocchia perché le andava a visitare spesso interessandosi delle loro necessità e dava dei consigli appropriati tanto è vero che le persone anziane del borgo lo ricordano come il grande consigliere. Nella sua comunità volle l'Azione Cattolica in modo particolare per i giovani ed era una delle più fiorenti della nostra diocesi. Ricordo quando mi chiamava perché aveva impostato la catechesi per gli adulti, che si radunavano la sera dopo i lavori nei campi, per una preparazione nello studio della Sacra Scrittura, che sentiva come dovere primario nel far conoscere la Parola di Dio. Mise nella sua comunità parrocchiale una fiorente scuola cantorum per il servizio nella celebrazione della Santa Messa o di altre attività ecclesiali. Desidero ricor-



## MASSIMO FRANCO ALLE TERME DI FIUGGI Gli aforismi di Andreotti

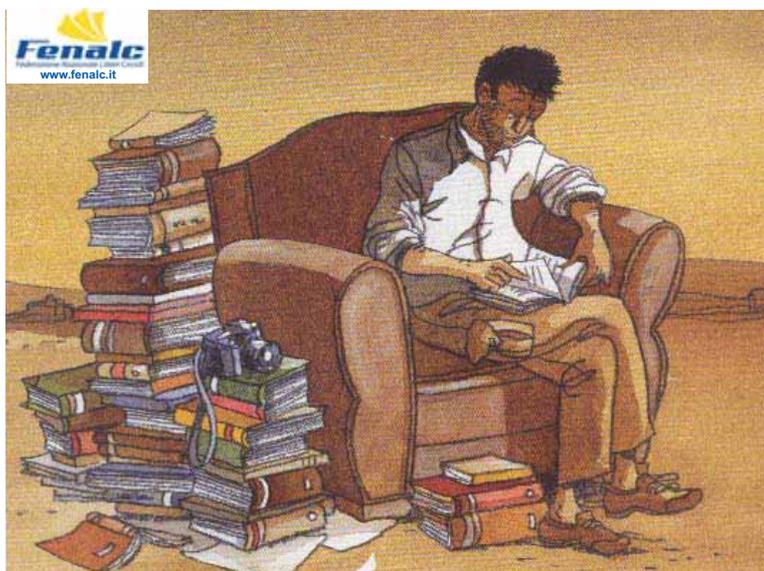
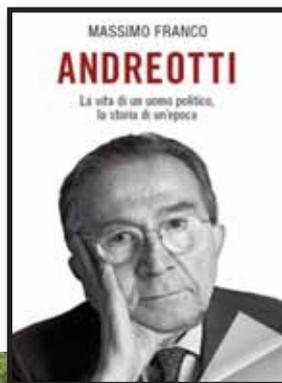


**P**ietro Martini, direttore della centenario testata "Fiuggi" e Pino Pelloni, lo storico cerimoniere degli incontri culturali alla Terme, hanno presentato al pubblico della Bonifacio VIII l'ultimo libro di Massimo Franco dedicato a Giulio Andreotti, edito da Mondadori ed intitolato "Postumo di me stesso". L'inviato e notista del "Corriere della Sera", apprezzato anche dal

pubblico televisivo per i suoi moderati e saggi commenti nel programma di Lilli Gruber, ha raccontato ad un attento ed incuriosito auditorio, il "suo" Andreotti visto da vicino e analizzato in lunghe frequentazioni. Con questo appuntamento culturale, promosso da Acqua e Terme è partita ufficialmente la stagione termale fiuggina che, con l'ausilio dell'Azienda termale e della municipalità, avrà un cartellone di tutto rispetto, che durerà sino alla fine di settembre, con gli ospiti del Cafè du Parc (Fonte Bonifacio VIII, ore 10,30) e di Libri al Borgo (Giardino dell'Excelsior di Fiuggi Città, ore 21,30). Sollecitato dalle domande di Martini e di Pelloni l'autore ha spiegato i rapporti di Andreotti con la Chiesa, ha raccontato lo statista europeista ed amico del mondo arabo, ha inanellato una diver-

tente serie di aneddoti dell'Andreotti privato, di cui si sa molto poco, riscuotendo applausi ed incassando molte domande dal pubblico termale.

Poco spazio per l'Andreotti "ciociaro", ma molti e divertenti episodi raccolti da Pino Pelloni che nel 1995 ebbe l'occasione di far recitare il sette volte Presidente del Consiglio nei panni di Bonifacio VIII. A conclusione dell'incontro foto di rito, libri autografati e l'omaggio del sindaco Fabrizio Martini a nome della città. Una conca di rame piena di amaretti.



**Fenalc**  
Festività Internazionale Nazionale della Cultura  
www.fenalc.it

### LIBRI AL BORGO

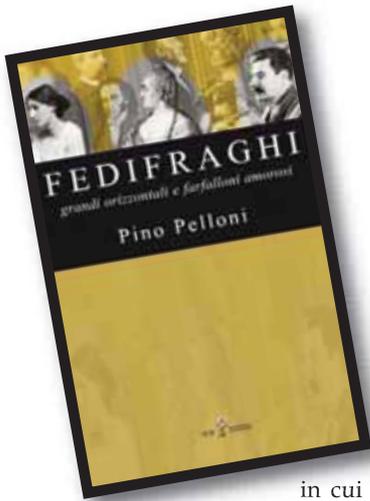
Giugno - Settembre 2013  
Giardino dell' Excelsior

Bar DueP  
FIUGGI CITTA'

**Fiuggi Platea Europa**  
FESTIVAL INTERNAZIONALE

## LIBRI

## Fedifraghi di Pino Pelloni il libro dell'estate



Con la presentazione, venerdì 26 luglio agli incontri del Café du Parc della Fonte Bonifacio VIII di Fiuggi, arriva nelle librerie italiane il nuovo libro di Pino Pelloni *Fedifraghi*, edito dalla Iris4 Edizioni. Dopo il successo di *Risorgimento libertino* in cui l'autore raccontava la storia dell'epopea risorgimentale attraverso le biografie amorose dei protagonisti questa volta lo storico Pelloni si diverte a svelare i tradimenti e le passioni amorose di altri personaggi storici. Buone maniere, civiltà e cultura mettono in guardia dal pettegolezzo. Specie dalle maldicenze a sfondo sessuale. Persino *La Bibbia* sanziona il farsi i fatti degli altri. "Metterò un freno alla mia bocca...", recita infatti il salmo. Nulla è più antico, pervasivo e strutturato del parlare degli assenti... un'occupazione futile e poco edificante. Eppure il pettegolezzo è vecchio quanto il mondo e riguarda spesso anche i grandi nomi del passato. Virginia Woolf, Stalin, Albert Einstein, Richard Wagner, Elisabetta I... e sono solo alcuni dei chiamati in causa dallo storico Pino Pelloni nel suo *Fedifraghi*. Attraverso attente ricostruzioni, aneddoti e ricerche memorialistiche, ordisce dunque un divertente racconto dei più incredibili tradimenti e imbarazzanti sotterfugi messi in scena da quei personaggi a cui spesso ci si attiene come modelli di virtù. E in un'epoca dove tutto è gossip, il tradi-

mento una pratica talmente diffusa, giustificata, da perdere ogni senso e interesse, non può che fare bene ficcare il naso nelle storie e nelle camere da letto dei grandi del passato. Potrebbe per esempio ricordare di quando la trasgressione poteva ancora significare una presa di coscienza o il superamento di una consuetudine costrittiva e quanto sia sempre stato facile per l'uomo ingannare e tradire la fiducia di chi ama. Importanti statisti, grandi letterati, serissimi scienziati, geniali musicisti... nessuno è immune dal vizio. Ecco che senza moralismi e condanne *Fedifraghi* diviene un libro divertente e istruttivo proprio come un pettegolezzo. Ne racconta infatti di cotte e di crude perdonando però tutti e a ognuno chiedendo perdono.



*Le case hanno un'anima* di Giovanna Napolitano

## Le riviste illustrate di una volta

Chi sa quanti di voi hanno ancora in soffitta collezioni delle riviste che sfogliavano i vostri nonni? Forse avete un tesoro impolverato e non lo sapevate. Le riviste più seguite e famose della fine dell'Ottocento e dei primi anni del secolo appena scorso sono *La Tribuna Illustrata*, il *Corrierino dei Piccoli*, *L'Illustrazione abruzzese*. La più rara è proprio il foglio abruzzese uscito a Napoli nel 1900, fondato e diretto da Basilio Cascella, dove collaborarono molti fra gli amici di D'annunzio quali gli scrittori Matilde Serao, Ettore Janni e Salvatore Di Giacomo nonché arricchita da belle illustrazioni. La pubblicazione, sponsorizzata dai fratelli Pascale, produttori dell'Amaro Centerbe, era di 24 pagine e ogni numero conteneva otto tavole fuori testo firmate da pittori come Sartorio, Cascella, Prini e Bargellini. Il primo numero ha raggiunto sul mercato d'asta la cifra di 2.500 euro.

Nel 1914 nasce la *Grande Illustrazione*, e i disegni realizzati con antichi torchi sono molto preziosi. A questo rivista prestarono la loro collaborazione Grazia Deledda, Marino Moretti, Sibilla Aleramo e il maggior poeta crepuscolare italiano Guido Gozzano. E le opere pittoriche sono di Sartorio, Enrico Lionne, Lomellini e Spadini. Vanno ricordate le illustrazioni riguardanti la Grande Guerra a firma dei pittori futuristi tra i quali spicca il nome di Boccioni.

Grande successo di pubblico hanno avuto i disegni delle signorine Grandi firme di Boccasile apparse sul *Travaso delle Idee* e la grazia del segno di Sergio Tofano, detto Sto, che disegnò le storie del signor Bonaventura apparse sul *Corriere dei Piccoli*. E se avete per casa vecchi almanacchi, non buttateli. La prima serie degli Almanacchi Bompiani che nascono nel 1925 hanno raggiunto la cifra di mercato di 1850 euro. E che firme?! Afro, Casorati, Capogrossi, De Pisis Guttuso, Maccari e Mafai





# ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112

SEDE OPERATIVA: 04013 LATINA - VIA CUPIDO, 3

TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568

E.mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it - www.fenalc.servizi.it

PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA

<b>ABRUZZO</b> 66100 CHIETI Via Garibaldi, Vico Ventuno, 3 - 66034 Lanciano Tel. 0872 710378 66100 CHIETI Viale Unità d'Italia, 232 - Tel. 0871 552967 67100 L'AQUILA Via Carso, 95-67039 Sulmona (AQ) - Tel. 0864 210133 67100 L'AQUILA Via Probio Mariano, 109 (Sulmona) - Tel. 0861 248766 65100 PESCARA Viale Quarto dei Mille, 25 - Tel. 0854 217715 64100 TERAMO Via Giannina Millì, 28 - Tel. 0861 248766	<b>60100 ANCONA</b> Piazzale Stazione, 11 - 60031 Castelplanio Tel. 335 5218431 Zona Moie - Iesi Via Fratelli Cervi, 4 - Tel. 0733 1876443 Piazza della Vittoria, 18 - Tel. 0733 31531 Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (Pu) - Tel. 0721 862581	<b>ROSSANO STRONATI</b> F. TOMASSONI A. LUCIANO GIORIO ELMO SANTINI MARIA DEL SOLDATO FIORE MANZO
<b>BASILICATA</b> 75100 MATERA Via Pabri 9 - Tel. 0835 334691 85100 POTENZA Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972 45759	<b>62100 MACERATA</b> 62100 MACERATA 61100 PESARO MOLISE 86010 CAMPOBASSO 86170 ISERNIA	<b>NEVIO BOELETTO</b> NEVIO BOELETTO GIUSEPPE BIANCHI GINO CARLI GIUSEPPE BIANCHI
<b>CALABRIA</b> 87100 COSENZA Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro (Cs) - Tel. 0982.999657 88100 CATANZARO Vico I° Progresso, 5 - Tel. 348.7023353 88100 CATANZARO Via Giardinello, 63 - C. Lo Ricreativo - 88050 Sellia Marina (Cz) - Tel. 338.5249756 88100 CATANZARO Via Eugenio De Riso, 65 - Tel. 0961.722357 89100 R. CALABRIA Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 89029 Taurianova (Rc) - Tel. 348.7023353 89100 R. CALABRIA Via San Giuseppe, 37 - Tel. 333 5934383	<b>15100 ALESSANDRIA</b> 14100 ASTI 28100 NOVARA 10122 TORINO 28900 VERBANIA PIEMONTE 15100 ALESSANDRIA 14100 ASTI 28100 NOVARA 10122 TORINO 28900 VERBANIA PUGLIA 70121 BARI 72100 BRINDISI 71100 FOGGIA 73100 LECCE 73100 LECCE 74100 TARANTO	<b>FRANCO RITORTO</b> MASSIMO STELLA GIUSY IORIO MASIMO STELA LUIGI PIETRO MANTI VINCENTO PALUMBO
<b>CAMPANIA</b> 83100 AVELLINO 83100 AVELLINO 82100 BENEVENTO 81100 CASERTA 80133 NAPOLI 84123 SALERNO Via Municipio, 9 - 83020 Quadrette (AV) - Tel. 3394560110 Viale S. Francesco D'Assisi, 22 - Tel. 0825 38810 Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335 6590850 Via Lener, 94 - 81025 Marcianise (CE) - Tel. 393 2125715 c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - Tel. 349.6176291 Corso Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 089 237815	<b>09095 ORISTANO</b> 08100 NUORO 07100 SASSARI SARDEGNA 09095 ORISTANO 08100 NUORO 07100 SASSARI SICILIA 92100 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO 95100 CATANIA 95100 CATANIA 95100 CATANIA 94100 ENNA 94100 ENNA 98122 MESSINA 98100 MESSINA	<b>D. ROBERTO SARAIS</b> MARIO FLORIS NANDO RUIU
<b>EMILIA ROMAGNA</b> 40100 BOLOGNA 47023 CESENA 44100 FERRARA 47100 FORLÌ 41125 MODENA 43100 PARMA 29100 PIACENZA 48122 RAVENNA 42123 REGGIO EMILIA 47900 RIMINI Via Cecati, 13/b - Tel. 339 3057663 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Monticelli, 94 - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Zucconi, 41 - Tel. 335 333272 Viale delle Rimebranze, 6 - 43010 Polesine Parmense - Tel. 339 3057663 c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17-D - Tel. 0523 454552 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Martiri di Minozzo, 12 - 42122 Reggio Emilia - Tel. 339 3057663 Via Francesco Laurana, 18 - 47921 Rimini - Tel. 335 5314963	<b>97100 RAGUSA</b> 96100 SIRACUSA 91100 TRAPANI TOSCANA 52100 AREZZO 50121 FIRENZE 58100 GROSSETO 57100 LIVORNO 55100 LUCCA 54100 M. CARRARA 56100 PISA 51100 PISTOIA 50100 PRATO	<b>M. FERRUCCIO</b> ROSARIO OCCHIPINTI MAURIZIO PIPITONE CONTRADA SERRE, 1 - 92020 S. Biagio Platani - Tel. 348 3676153 Via Nunzio Nasi, 9 - 92029 Ravanusa (AG) - Tel. 092 2876611 Piazza Regina Elena, 24/B-95047 Paternò (CT) - Tel. 338 4673490 Piazza dei Diritti Umani, 101 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 338 7926747 Via G. Vitale, 4 - 95028 Valverde (CT) - Tel. 095 52578 Via Angelo Fulci, 31/d - Tel. 393 0282063 Via Mola, 2 Via Trieste, 13/15 - Tel. 0935 23070 Via San Sebastiano, 18 - Tel. 090 712689 Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel. 0941 434488
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b> 34121 TRIESTE 33190 UDINE LAZIO 03100 FROSINONE 03100 FROSINONE 04013 LATINA 02100 RIETI 00186 ROMA 01100 VITERBO 01100 VITERBO Via Belli, Scoglio, 137 - c/o Goblin - Tel. 333 7864521 Via Dello, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel. 0432 564227	<b>39100 BOLZANO</b> 38100 TRENTO 38121 TRENTO UMBRIA 06100 PERUGIA 06100 PERUGIA 06121 PERUGIA 05100 TERNI VALLE D'AOSTA 11100 AOSTA VENETO 35100 PADOVA 30100 VENEZIA 37100 VERONA	<b>M. FERRUCCIO</b> ROSARIO OCCHIPINTI MAURIZIO PIPITONE MARZIA SGREVI PAOLO LAROMA RITA SANTUARI RITA SANTUARI SALVATORE DI MAIO SALVATORE DI MAIO RITA SANTUARI CORRADO FILIPPINI CORRADO FILIPPINI
<b>LIGURIA</b> 16162 GENOVA 19100 LA SPEZIA 17100 SAVONA Via P. Pastorino, 36/158 - Tel. 393.3302859 Via Resistenza, 108 - 09020 Folio (SP) - Tel. 331 7844280 Via P. Pastorino, 36/158 - 16162 Genova - Tel. 393 3302859	<b>39100 BOLZANO</b> 38100 TRENTO 38121 TRENTO UMBRIA 06100 PERUGIA 06100 PERUGIA 06121 PERUGIA 05100 TERNI VALLE D'AOSTA 11100 AOSTA VENETO 35100 PADOVA 30100 VENEZIA 37100 VERONA	<b>MARA UGGE</b> EMILIO PALMIERO SIMONA PACCIONE Piazza S. Jacopo 233 - Tel. 338 4371064 Via Sergio Chiari, 21 - 50065 Pontassieve (FI) - Tel. 393 9498360 Via Tripoli, 79 - Tel. 347 5751873 Viale delle Vele, 3 - Tel. 347 5751873 Via Sarzanese, 1120/h - 55055 Bozzano (LU) - Tel. 380 5096668 Via La Spezia, 6 - 54011 Aulla (MS) - Tel. 380 5096668 Via Risorgimento, 24 - 56021 Latignano (PI) - Tel. 347 5751873 Via Piternese, 2 - 50014 Fiesole (FI) - Tel. 347 5724739 Via Atto Vianucci, 26 - 50134 Firenze - Tel. 347 5724739
<b>LOMBARDIA</b> 20100 BERGAMO 25100 BRESCIA 22100 COMO 22053 LECCO 26900 LODI 46100 MANTOVA 20145 MILANO 20052 MONZA/BRIANZA 20052 MONZA/BRIANZA 27100 PAVIA 21100 VARESE 21100 VARESE MARCHE 60100 ANCONA	<b>39100 BOLZANO</b> 38100 TRENTO 38121 TRENTO UMBRIA 06100 PERUGIA 06100 PERUGIA 06121 PERUGIA 05100 TERNI VALLE D'AOSTA 11100 AOSTA VENETO 35100 PADOVA 30100 VENEZIA 37100 VERONA	<b>ROBERTO NAPOLEONI</b> DIANA CAPODICASA PIERPAOLO PIRIA CIRO FANTINI Località Grand Chemin, 23 - 11020 St-Christophe (AO) - Tel. 347 2537805 Via Savelli, 23 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via del Commercio, 25 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 P.zza IV Novembre, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR) - Tel. 045 7970768 - 3402 281862 Via E. Fermi, 230 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Viale Brigate Marche, 11/A - Tel. 045 7970768 - 340 2281862
<b>60100 ANCONA</b> Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) - Tel. 338 8672290	<b>39100 BOLZANO</b> 38100 TRENTO 38121 TRENTO UMBRIA 06100 PERUGIA 06100 PERUGIA 06121 PERUGIA 05100 TERNI VALLE D'AOSTA 11100 AOSTA VENETO 35100 PADOVA 30100 VENEZIA 37100 VERONA	<b>ROBERTO NAPOLEONI</b> DIANA CAPODICASA PIERPAOLO PIRIA CIRO FANTINI Località Grand Chemin, 23 - 11020 St-Christophe (AO) - Tel. 347 2537805 Via Savelli, 23 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via del Commercio, 25 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 P.zza IV Novembre, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR) - Tel. 045 7970768 - 3402 281862 Via E. Fermi, 230 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via Spadolina, 7 - 45027 Trecenta (RO) - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Viale Brigate Marche, 11/A - Tel. 045 7970768 - 340 2281862



## TEMPO LIBERO

Periodico Socio Culturale e Sportivo della Fenalc

Direttore Responsabile:  
Pino Pelloni

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito.

L'Editore è disponibile a riconoscere i diritti, se richiesti, per i contributi iconografici utilizzati nella pubblicazione.

Aut. Tribunale di Roma n. 17.900 del 06/12/1979

STAMPA:  
Abc Service Srl - Via Magra, 26  
04100 Latina - Tel. 0773 693052  
fax 0773 489444 - E-mail: info@abcstampa.it

EDITORE: Fenalc  
Federazione Nazionale Liberi Circoli  
Presidente Nazionale: **Alberto Spelda**  
Presidenza Nazionale:  
00186 Roma - Via del Plebiscito, 112  
Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - 346 7515568  
Sede Operativa:  
04013 Latina - Via Cupido, 3  
E-mail: info@fenalc.it - http:www.fenalc.it  
www.fenalc.servizi.it



# Fenalc

**FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI**

**Ente Nazionale Assistenziale (ENA)**  
riconosciuto dal Ministero dell'Interno

**Associazione di Promozione Sociale (APS)**  
iscritta nel Registro Nazionale delle APS

**Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazione**

## **Vantaggi economici ed opportunità**

*con la Tessera Associativa Fenalc 2013 parteciperai gratuitamente ad un progetto unico e speciale*

### **APPARTENENZA E PARTECIPAZIONE**

la cultura del tempo libero, del volontariato e della solidarietà

### **VANTAGGI ECONOMICI**

con il programma che aumenta il potere d'acquisto in ogni settore

### **BORSELLINO UNIVERSALE**

il sistema che trasforma l'esperienza d'acquisto e valorizza i consumi



## **La Tua Carta Servizi GRATIS!**

Registrandoti direttamente dal sito [www.fenalc.it](http://www.fenalc.it)  
Richiedi informazioni e supporto al tuo Circolo

**comunicare**  
la comunicazione



**ROMA via del Plebiscito, 112 - tel. 06 6787621 - 346 7515568 - fax 06 6794385**  
**[www.fenalc.it](http://www.fenalc.it) - [www.fenalcservizi.it](http://www.fenalcservizi.it) - [info@fenalc.it](mailto:info@fenalc.it)**